Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. BENEDETTO VARCHI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. BENEDETTO VARCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 13055 del 16/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2019 con delibera n. 328

Anno di aggiornamento: 2020/2021

con delibera del Collegio n. 29 del 21 dicembre 2020

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio pg. 4
1.2. Caratteristiche principali della scuola pg. 9
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali pg. 11
1.4. Risorse professionali pg. 12

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/2015) pg. 14
2.2. Priorità desunte dal R.A.V. pg. 15
2.3. Piano di miglioramento pg. 16
2.4. Principali elementi di innovazione pg. 21

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita, insegnamenti e quadri orario pg. 22
3.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. pg. 41
3.3 Educazione alla Cittadinanza attiva e Costituzione ed Educazione Civica 2020/2021 pg. 72
3.4 Iniziative di ampliamento curricolare pg. 81
3.5 Attività previste in relazione al P.N.S.D. pg. 87
3.6 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica pg. 89
3.7 Azioni della scuola per l'Orientamento pg. 96
3.8 La valutazione degli studenti pg. 99

ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo pg. 114
4.2 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza pg. 117
4.3 Reti e convenzioni attivate pg. 119
4.4 Piano di formazione del personale Docente pg. 121
4.5 Piano di formazione del personale A.T.A. pg. 124

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'IIS "Benedetto Varchi" è stato costituito dall'anno scolastico 2011-2012, come unione di due istituti presenti da decenni nel territorio di Montevarchi, ciascuno dei due con la propria storia e le specifiche peculiarità che rispondono a diverse esigenze formative e culturali dell'area del Valdarno Aretino:

- **Liceo "Benedetto Varchi"**
- **Istituto "Raffaello Magiotti"**

Dall'a.s. 2017-'18 la scuola non vede più attribuiti tre codici meccanografici (uno per gli indirizzi dell'ex liceo B. Varchi, uno per l'ex Istituto Professionale R. Magiotti ed uno per l'indirizzo professionale serale) ma uno solo relativo all'intero unico Istituto ARIS019006.

LICEO "*BENEDETTO VARCHI*"

Nel 1944 si aprivano a Montevarchi le sezioni staccate del Liceo Scientifico e del Liceo Classico di Arezzo. Tale iniziativa venne assunta per consentire ai liceali valdarnesi di proseguire gli studi e di superare l'evidente difficoltà di raggiungere con regolarità le sedi aretine o fiorentine, causa l'inagibilità delle vie di comunicazione nel periodo post- bellico. L'iniziativa, portata a termine con determinazione, consentì agli studenti valdarnesi, già nell'ottobre 1944, pochi mesi dopo il passaggio del fronte, di iniziare una regolare frequenza dei rispettivi corsi di studio nei locali che la municipalità montevarchina mise a disposizione. I due corsi furono attivati nei locali dell'ex opera pia Bartoli, situati in via Cennano, donazione destinata fin dall'Ottocento ad iniziative educative.

La sezione classica restò in attività solo per tre anni, la mancanza di un numero sufficiente di iscrizioni non ne consentì, infatti, la riapertura all'inizio dell'anno scolastico 1947/48 e si ricostituì solo con l'anno scolastico 1969/70 come sede staccata dell'Istituto "F. Petrarca" di Arezzo.

La sezione scientifica, nonostante un leggero decremento alla fine degli anni Quaranta, riprese a svilupparsi fin dai primi anni Cinquanta e trasferita nei locali della scuola elementare "Isidoro del Lungo", venne eretta in istituto autonomo dall'autorità ministeriale all'inizio dell'anno scolastico 1953/54 con il nome di Liceo Scientifico "Benedetto Varchi".

La nuova scuola, che trovò una sistemazione provvisoria in un fabbricato situato in viale Diaz, di proprietà della famiglia Sgaravatti, opportunamente ristrutturato, pose l'Amministrazione Provinciale competente per l'edilizia scolastica degli istituti medi superiori ad indirizzo tecnico-scientifico, nella necessità di progettare un edificio più rispondente alle esigenze della domanda scolastica. La nuova sede, situata in via Marconi n.7, dotata di palestra e aule speciali, venne inaugurata nell'anno scolastico 1958. La riforma della scuola media e la conseguente espansione scolastica resero fin dagli anni Sessanta inadeguato il nuovo edificio e la situazione, divenuta insostenibile nel decennio successivo, venne affrontata dall'autorità provinciale con l'apertura di alcune classi in locali presi in affitto in un'area limitrofa e, in un secondo momento, con interventi edilizi di ampliamento.

Contemporaneamente andava prendendo corpo la necessità della costruzione di una nuova sede in viale G. Matteotti, 50 che, realizzata alla fine degli anni Ottanta, ha offerto un'idonea e definitiva sistemazione agli studi liceali nel Valdarno.

Nel 1991 l'indirizzo classico venne annesso per disposizione ministeriale al Liceo Scientifico "Benedetto Varchi". Le classi del Liceo ginnasio si trasferirono dalla inidonea e dislocata sede del Pestello ai nuovi locali di Viale Matteotti. Nel 1997, con il completamento della sede destinata alla sezione classica, contigua e collegata ai locali del Liceo scientifico, il Liceo classico ha trovato finalmente la sua sede definitiva.

Dal 2011/2012 ha preso avvio l'indirizzo Scientifico con opzione delle Scienze Applicate, mentre, dall'a.s. 2015/2016 è stato avviato anche il percorso Scientifico con indirizzo Sportivo.

ISTITUTO "*RAFFAELLO MAGIOTTI*"

Lo sviluppo della zona che comprende il bacino d'utenza dell'istituto Magiotti, vivacissimo fin dal Medioevo, non ha conosciuto rilevanti soluzioni di continuità ed ha fatto anzi registrare, fin dall'inizio del XX secolo, originali esperienze di tipo industriale ed artigianale (basti ricordare i cappellifici di Montevarchi, la ferriera di San Giovanni Valdarno, le vetrerie di Figline e le più recenti iniziative nel settore dell'abbigliamento, dell'ortoflorovivaismo e del turismo).

L'attuale situazione produttiva è caratterizzata da poche grandi imprese, affiancate da molte piccole e medie aziende, e da una miriade di imprese artigianali a conduzione familiare che necessitano di personale competente e specializzato. Altresì il nostro territorio e le province vicine sono ricche di strutture ricettive che ricercano personale specializzato.

È ormai acquisita dagli operatori di tutti i settori l'idea che non è più sufficiente disporre di personale ben addestrato tecnicamente ma con un basso livello d'istruzione. Per vincere la sfida globale che ha investito tutti i settori e per mantenere le proprie posizioni di mercato, è necessario poter contare su operatori che abbiano una formazione culturale tale da permettere loro un continuo autoaggiornamento tecnico – professionale in grado di fornire sempre la risposta adeguata alla situazione contingente.

Accanto a questa richiesta di professionalità, emerge però sempre più la necessità di elementi formativi culturali, che siano in grado di conferire ai nostri diplomati doti di flessibilità, autonomia e dinamicità.

L'attenzione alle esigenze del territorio costituisce dunque il filo conduttore della storia dell'Istituto "Magiotti".

La "Scuola tecnica" (comunale), venne istituita nel 1866 su iniziativa di quella classe borghese e filantropica che deteneva il potere nei maggiori centri del Valdarno e che aveva individuato nello sviluppo di competenze pratico–operative la leva per l'ulteriore sviluppo dei commerci e delle manifatture e per creare un apparato amministrativo–burocratico che ambiva ad essere più efficiente di quello pre–unitario. Animatore di questa prima fase fu Ruggero Berlingozzi che, prima da docente, poi da direttore, fece della Scuola, per molto tempo, l'unico centro d'istruzione secondaria del Valdarno. Essa fu un punto di riferimento che, grazie alle numerose e valide iniziative culturali, superò i confini della vallata.

In seguito a due importanti provvedimenti (la Parificazione ottenuta nel 1899 e la legificazione del 1911) la scuola consolidò la sua presenza nel territorio, incrementando la popolazione scolastica e l'organico dei docenti.

Le tappe successive confermano la capacità dell'Istituto di rispondere alle nuove richieste che provenivano dal territorio in particolare dal mondo del lavoro e del commercio. Ne sono testimonianza i mutamenti di denominazione e d'indirizzi che si registrano, a partire dagli anni venti, fino al 1961, quando la Scuola Tecnica Commerciale divenne Istituto Professionale per il Commercio.

Dopo un periodo di sperimentazione del Decreto Ministeriale 24 aprile 1992, denominato "Progetto "92", l'Istituto "R. Magiotti" ha attuato nell'anno scolastico 1994/95 il passaggio al nuovo ordinamento dei corsi triennali di qualifica (1992) e di quelli biennali post-qualifica (1994), realizzati sulla base di «intese» tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regioni.

Passati quasi trent'anni, un ulteriore regolamento emanato con il D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 87, provvede al riordino degli istituti professionali che subiscono una profonda ridefinizione: gli istituti tecnici e professionali, in base all'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 appartengono ad un'area tecnico-professionale unitaria dotata di una propria identità ordinamentale, che il provvedimento di riordino caratterizza, con il riferimento per gli istituti professionali, alle filiere produttive, che la suddetta norma prevede insieme all'emanazione di specifiche Linee guida per i raccordi tra gli istituti professionali e il sistema dell'istruzione e formazione professionale di competenza delle regioni.

Gli indirizzi presenti nell'anno scolastico 2010/11 (Tecnico dei servizi turistici, Tecnico della gestione aziendale, Tecnico della grafica pubblicitaria) sono andati a confluire in un indirizzo unico per i Servizi Commerciali (anche ad Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria che ha concluso il suo ciclo al termine dell'a.s. 2015-2016).

Attualmente, l'Istituto Magiotti nel suo indirizzo dei Servizi Commerciali, si pone come riferimento del territorio per formare professionalità che possano inserirsi positivamente nelle attività commerciali e turistiche esistenti, preparando figure professionali con competenze relative all'amministrazione, alla gestione aziendale e al marketing.

Per rivalorizzare l'Istituto Professionale, per combattere il disallineamento fra l'offerta della scuola e le richieste del mondo del lavoro, per essere maggiormente sensibili verso il nostro territorio, ricco di attività ricettive e a seguito di vari incontri con imprese e associazioni di categoria, è stato istituito, a partire dall'a.s. 2017-2018, un nuovo percorso di studi, la curvatura O.G.A.R.A. (Organizzazione e Gestione delle Attività Ricettive Agrituristiche) dell'Indirizzo Servizi Commerciali.

Invece, la scelta di puntare sul nuovo indirizzo dei Servizi socio-sanitari, nato nell'a.s. 2012/2013, rappresenta una risposta ad un'attenta analisi territoriale. Il Valdarno può contare sulla presenza di numerosi centri specializzati nella riabilitazione, o ancora di strutture che ospitano anziani e case famiglie, senza dimenticare l'opportunità di scegliere ulteriori specializzazioni attraverso le lauree brevi in scienze biomediche. Dall'anno scolastico 2016/2017, per questo indirizzo di studi l'Istituto ha aderito alla sperimentazione voluta dalla Regione Toscana e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'acquisizione, al termine del percorso quinquennale, anche della qualifica di O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario).

Infine, dall'a.s. 2018-2019, per effetto della revisione dei percorsi dell'istruzione professionale a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, con il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 61 ha preso avvio, con una classe prima, l'Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", naturale proseguimento dell'Indirizzo Servizi Socio Sanitari, volto a riqualificare ancor più la formazione professionale nell'ottica di rinnovamento, attraverso la ridefinizione e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

La pluridecennale esperienza dell'Istituto Magiotti nel campo della grafica pubblicitaria ha favorito la nascita, nell'anno scolastico 2012/2013, del Liceo artistico ad indirizzo Grafico e di quello ad Indirizzo Audiovisivo e Multimediale, inserendosi, a pieno titolo, nel solco della riforma ordinamentale dei Licei artistici prevista dal DPR del 15 marzo 2010, n. 89, i cui percorsi sono indirizzati allo studio dei fenomeni estetici, alla pratica artistica e favoriscono l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, cioè a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Tale liceo ha riscosso subito un notevole successo perché il territorio del Valdarno è da sempre terra di artisti e artigiani legati sia alle tecniche artistiche tradizionali ma anche a quelle digitali e multimediali sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Attualmente, l'ISIS B. Varchi è dislocato su tre plessi:

Il **plesso di Viale G. Matteotti n. 50**, comprendente sei indirizzi di studio:

- **Liceo classico**
- **Liceo scientifico**
- **Liceo scientifico- opzione scienze applicate**
- **Liceo scientifico – indirizzo sportivo**
- **Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari e Servizi Commerciali – corso serale**

Nell'edificio sono presenti la Presidenza, gli Uffici Amministrativi e la Biblioteca.

Il **plesso di via G. Marconi n. 7**, comprendente quattro indirizzi:

- **Istituto Professionale Servizi Commerciali Curvatura O.G.A.R.A.**
- **Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari (ad esaurimento)**
- **Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Il **plesso di via G. Galilei n. 4**, comprendente due indirizzi:

- **Liceo artistico indirizzo grafica**
- **Liceo artistico indirizzo multimediale**

In tutte le sedi sono presenti i laboratori e le aule speciali dei relativi indirizzi.

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto di Istruzione Superiore I.I.S. Benedetto Varchi	
Ordine Scuola	***Scuola secondaria II grado***
Tipologia Scuola	**Istituto Superiore**
Codice	**ARIS019006**
Indirizzo	**Viale G. Matteotti n. 50, 52025 Montevarchi (AR)**
Telefono	**0559102774**
E-mail (P.E.O.)	**aris019006@istruzione.it**
E-mail (P.E.C.)	**aris019006@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.isisvarchi.edu.it**

Plesso di viale G. Matteotti n. 50	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	**Liceo e Istituto Professionale**
Codice	**ARPS01901L** (Liceo); **ARRC01951E** (Istituto Professionale serale)
Indirizzo	**Viale G. Matteotti n. 50, 52025 Montevarchi (AR)**
Telefono	0559102774
Indirizzi di studio	• ***Liceo Classico*** • ***Liceo Scientifico*** • ***Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate*** • ***Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo*** • ***Istituto Professionale ad indirizzo Servizi commerciali e Servizi Socio-Sanitari Corsi Serali***
Totale alunni	**962** diurno; **18** serale

Plesso di via G. Galilei n. 4	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	**Liceo**
Codice	**ARRC019015**
Indirizzo	**Viale Galilei n. 4, 52025 Montevarchi (AR)**
Telefono	**055980692**
Indirizzi di studio	• ***Liceo Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune*** • ***Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale*** • ***Liceo Artistico Grafico***
Totale alunni	**182**

Plesso di via G. Marconi n. 7	
Ordine Scuola	Scuola secondaria II grado
Tipologia Scuola	**Istituto Professionale**
Codice	**ARRC019015**
Indirizzo	**Via Marconi n. 7, 52025 Montevarchi (AR)**
Telefono	**055981360**
Indirizzi di studio	• ***Servizi Commerciali*** • ***Servizi Commerciali Curvatura O.G.A.R.A.*** • ***Servizi Socio-Sanitari*** • ***Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale***
Totale alunni	**119**

1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Socio-sanitario	1
	Scultura	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Per l'inclusione	3
Strutture Sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	145 + 60
	MAC	40
	LIM e SmartTV presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Anno Scolastico 2019-2020	
Docenti curriculari	Tempo indeterminato n. 103 Tempo determinato n. 36
Docenti di sostegno	Tempo indeterminato n. 11 Tempo determinato n. 25
Personale ATA - Amministrativi	Tempo indeterminato n. 9 Tempo determinato n. 1
Personale ATA - Tecnici	Tempo indeterminato n. 3 Tempo determinato n. 0
Personale ATA - Ausiliari	Tempo indeterminato n. 15 Tempo determinato n. 3

Anno Scolastico 2020-2021	
Docenti curriculari	Tempo indeterminato n. 95 Tempo determinato n. 44
Docenti di sostegno	Tempo indeterminato n. 10 Tempo determinato n. 29
Personale ATA - Amministrativi	Tempo indeterminato n. 10 Tempo determinato n. 0
Personale ATA - Tecnici	Tempo indeterminato n. 2 Tempo determinato n. 2
Personale ATA - Ausiliari	Tempo indeterminato n. 18 Tempo determinato n. 5

2. LE SCELTE STRATEGICHE

La **legge 13 luglio 2015, n. 107**, definisce nei primi 4 commi le finalità e i compiti delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle quali l'Istituto Varchi ha elaborato le proprie scelte didattiche e strategiche, con la finalità, in particolare, di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,

l'Istituto Varchi intende perfezionare con attenta esplicitazione l'**identità d'Istituto,** necessaria ad effettuare scelte strategiche coerenti ed efficaci, attraverso la **precisazione della *Vision* e della *Mission***, quale "evoluzione" del patrimonio di esperienze educative e formative progettate e attuate nel corso degli anni, ricchezza professionale da valorizzare in quanto ha contribuito a costruire l'immagine della scuola:

1. **formare persone e cittadini autonomi e responsabili**, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del patrimonio culturale del presente e del passato per costruire il futuro.
2. pianificare e attuare il curricolo quale risultato di un approccio pedagogico basato sulla "**cura delle esperienze dell'apprendimento**" e su **scelte didattico-educative** che rispondano ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, armonizzazione e coerenza delle azioni.
3. effettuare scelte strategiche didattiche, organizzative e formative **tese al miglioramento della qualità dei processi educativi didattici**, ossia in funzione del successo formativo, dell'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali, prevenendo la dispersione scolastica e l'abbandono;
4. **implementare un'azione educativa e didattica** pregnante e "intensiva" in quanto **frutto di una comunità professionale** che, operando dentro un orizzonte comune, riesce ad attuare un modello processuale di insegnamento/apprendimento vocato alla condivisione di obiettivi e traguardi;
5. promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e

professionale dei giovani attraverso il **sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di ess**i, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale;

6. infine, proporre una **pianificazione** triennale, progressiva e dinamica, in sostanziale **coerenza** con:
   a. **obiettivi prioritari** scelti tra quelli indicati nel c. 7 dell'art. 1 L. 107/2015;
   b. obiettivi, priorità e traguardi derivanti dal procedimento di **autovalutazione**, il conseguente Piano di miglioramento e le azioni di consolidamento e di sviluppo attese, partendo dagli esiti formativi già conseguiti e i relativi processi che ne hanno consentito, o meno, l'opportuna realizzazione;
   c. **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, così come aggiornate dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018);
   d. **l'identità dei Licei e degli Istituti Professionali** con i relativi obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento e il Profilo educativo, culturale e professionale relativo a ciò che ogni studente, alla fine del II ciclo deve sapere (conoscenze) e saper fare (abilità) per essere l'uomo e il cittadino che la società si aspetta (competenze); (Indicazioni Nazionali e Linee Guida);

2.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art, 1, comma 7, L. 107/2015)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. *Content language integrated learning*;
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica economico-finanziaria ed educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6) potenziamento metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
9) definizione di un sistema di orientamento.

2.2. PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V.

Risultati Scolastici

Priorità
Sviluppo delle eccellenze.
Traguardi
Aumentare di almeno cinque punti percentuali il numero di alunni che hanno una media finale compresa tra 9 e 10.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
Traguardi
Migliorare le relazioni interpersonali, ridurre i conflitti ed i relativi provvedimenti disciplinari.
Elaborare un documento che declini gli indicatori per la valutazione del comportamento e indichi gli strumenti che permettano una valutazione condivisa e trasversale delle competenze sociali e civiche.
Priorità
Potenziare e diffondere la cultura, la fruizione e la pratica della musica nell'ambito della competenza "consapevolezza ed espressione culturale".
Traguardi

Porre in atto una o più azioni incisive per lo sviluppo della cultura musicale, nell'alveo della promozione della cultura umanistica e artistica (nei suoi aspetti di fruizione e creazione), che prevedano anche eventi che coinvolgano istituti del territorio di più ordini scolastici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità *Migliorare i livelli di Italiano e Matematica negli indirizzi liceali: Artistico, Scientifico Scienze Applicate e Scientifico Sportivo.* **Traguardi** Innalzare il punteggio medio tra il 5 e il 10%.

2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

A) Percorso "RICONOSCERE E VALORIZZARE LE ECCELLENZE"

Il percorso è finalizzato a:

- creare spazi, occasioni, opportunità che favoriscano l'espressione di attitudini, competenze ed eccellenze nei vari ambiti;
- fornire il supporto adeguato allo sviluppo ed al consolidamento di tali abilità;
- riconoscere potenzialità e originalità degli studenti ed assegnare un "premio" per valorizzare l'eccellenza.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

Obiettivi di Processo collegati al percorso	Priorità collegate all'obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione: realizzare percorsi/attività curricolari ed extracurricolari finalizzati ad accrescere la motivazione ed a padroneggiare un metodo di studio efficace che permetta agli studenti il raggiungimento di un rendimento scolastico su livelli alti.	**Risultati scolastici**: valorizzare le eccellenze
Ambiente di apprendimento: attuare strategie didattiche che valorizzino attitudini e potenzialità specifiche nei vari ambiti di apprendimento	

1. **ATTIVITÀ: ESPRIMI IL GENIO CHE È IN TE!**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Studenti, Consulenti esterni, Associazioni del territorio

Risultati Attesi: realizzazione di elaborati, performance e partecipazione a competizioni interne ed esterne all'istituto.

B) Percorso "DA STUDENTI A CITTADINI COMPETENTI E RESPONSABILI"

Il percorso è finalizzato a:

- definire in modo chiaro il contributo che ogni materia fornisce per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- definire in modo standardizzato la verifica e la valutazione delle competenze di cittadinanza;
- promuovere lo sviluppo e il consolidamento da parte degli studenti di tali competenze;
- promuovere attività di prevenzione di forme discriminatorie e di bullismo.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

<table>
<tr><th>Obiettivi di Processo collegati al percorso</th><th>Priorità collegate all'obiettivo</th></tr>
<tr><td>Curricolo, progettazione e valutazione:
creazione di una Commissione per:
1. definizione standardizzata delle competenze sociali e civiche da osservare
2. esplicitazione dell'integrazione di tali competenze trasversali nei curricula
3. costruzione di documenti/griglie che ne permettano una valutazione oggettiva</td><td rowspan="3">Competenze chiave Europee: sviluppo delle competenze sociali e civiche</td></tr>
<tr><td>Ambiente di apprendimento: promuovere la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti per sviluppare un clima relazione e di apprendimento positivo</td></tr>
<tr><td>Inclusione e differenziazione: realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità</td></tr>
<tr><td>Ambiente di apprendimento: sviluppare la cultura e la pratica della musica, all'interno della molteplicità dei linguaggi ed espressioni artistiche (poesia, arti figurative, teatro) quale fattore determinante per migliorare le capacità percettive e cognitive degli studenti e potenziare il loro stile di apprendimento.</td><td>Competenze chiave Europee: potenziare e diffondere la cultura, la fruizione e la pratica della musica nell'ambito della competenza "consapevolezza ed espressione culturale"</td></tr>
</table>

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: realizzazione, anche attraverso una progettazione condivisa con enti, associazioni ed altri istituti del territorio, di eventi a carattere musicale e culturale, aperti alla cittadinanza, anche per consolidare il ruolo della scuola all'interno della comunità territoriale cui è inserita	

1. **ATTIVITÀ: ELABORAZIONE DI INDICATORI E GRIGLIE ATTI A VALUTARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E DEFINIZIONE DEL CURRICOLO RELATIVO A TALI COMPETENZE**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti, Docenti

Soggetti coinvolti: Studenti, Docenti, Associazioni

Risultati Attesi:

- definizione da parte di una apposita commissione delle modalità di verifica e valutazione delle competenze di cittadinanza nonché delle modalità di integrazione dei curricula tenendo conto di queste competenze;
- definizione, da parte dei Dipartimenti disciplinari, su indicazioni della Commissione, delle competenze che possono essere sviluppate dagli specifici percorsi curricolari;
- progettazione e realizzazione di attività all'interno delle quali gli studenti siano protagonisti responsabili e collaborativi di processi di apprendimento condivisi.

2. **ATTIVITÀ PIÙ FORTI INSIEME**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti, Docenti

Soggetti coinvolti: Studenti, Docenti, Genitori, Consulenti esterni, Associazioni

Risultati Attesi:

- saper riconoscere la diversità come ricchezza nelle relazioni interpersonali;
- saper riconoscere e contrastare atteggiamenti discriminatori e forme di bullismo tra pari.

3. **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CYBER HELP!**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti, Docenti, Genitori

Soggetti coinvolti: Studenti, Docenti, Genitori, Istituti scolastici della Rete d'ambito R.I.S.Va, Consulenti esterni, Associazioni

Risultati Attesi:

- formazione continua del corpo docente intesa a fornire conoscenze di tipo psico-pedagogico e giuridico sui fenomeni del bullismo e cyber-bullismo con scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche;
- formazione degli studenti che diventano *peer educator* nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado;

- realizzazione di attività di *peer education* c/o gli Istituti comprensivi di Montevarchi, Bucine e Levane;
- realizzazione di un social network delle scuole secondarie di primo e secondo grado per promuovere un uso responsabile dei social e della sicurezza in rete.

4. ATTIVITÀ: 2020 IL TEMPO DI BEETHOVEN

Tempistica per la conclusione del percorso: 31/12/2020

Destinatari: Studenti, Famiglie

Soggetti coinvolti: Studenti musicisti e non, Docenti, Consulenti esterni, Associazioni, Istituti di istruzione secondaria di I grado di Montevarchi, Bucine, Levane

Risultati Attesi:

- sviluppo di conoscenze e competenze trasversali attraverso il linguaggio della musica;
- saper collocare un autore del calibro di Beethoven in un contesto multiculturale e ricavarne spunti.

C) Percorso "CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI"

Il percorso prevede:

- corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri;
- attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'

Obiettivi di Processo collegati al percorso	Priorità collegate all'obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione: attivazione di Progetti finalizzati al recupero/consolidamento di conoscenze e competenze relative ad Italiano e Matematica (es. Peer to Peer, attività laboratoriali). Implementazione di corsi di recupero a piccoli gruppi e sportelli didattici	**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**: migliorare i livelli di Italiano e Matematica negli indirizzi liceali: Artistico, Scientifico Scienze Applicate e Scientifico Sportivo
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: attività di formazione, auto-formazione, ricerca e sperimentazione per i docenti finalizzata a potenziare ed approfondire le modalità di approccio laboratoriale all'insegnamento, anche attraverso la condivisione e lo scambio di materiali e strumenti didattici	
Inclusione e differenziazione: fornire strumenti di alfabetizzazione più efficaci per	

gli studenti stranieri e attuare metodologie utili al recupero delle competenze linguistiche	

1. **ATTIVITÀ: EDUCAZIONE TRA PARI**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Studenti, Docenti, Consulenti esterni, Associazioni

Risultati Attesi:

- realizzazione di attività di recupero guidate da studenti nei confronti dei pari sotto la supervisione dei docenti;
- creazione di gruppi di studio finalizzati al consolidamento e approfondimento di contenuti e competenze.

2. **ATTIVITÀ: CORSI DI ALFABETIZZAZIONE, DI RECUPERO E/O SPORTELLI DI ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Studenti

Soggetti coinvolti: Studenti, Docenti, Consulenti esterni

Risultati Attesi:

- possesso delle competenze linguistiche di base per gli studenti stranieri;
- comprensione e produzione di testi scritti e orali di media difficoltà per studenti che hanno evidenziato carenze linguistiche;
- consolidamento di abilità e competenze in Matematica per studenti che hanno evidenziato carenze nella disciplina.

3. **ATTIVITÀ: AUTOAGGIORNAMENTO E CONDIVISIONE DI STRATEGIE E MATERIALI DIDATTICI**

Tempistica per la conclusione del percorso: 01/06/2022

Destinatari: Docenti

Soggetti coinvolti: Docenti, Consulenti esterni

Risultati Attesi:

- autoaggiornamento e ricerca-azione come approccio olistico basato sul coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti che condivide la progettualità, sul legame dei risultati educativi al contesto che producono migliore consapevolezza metodologica e didattica dei docenti;
- condivisione sistematica di materiali e strategie didattiche tra i docenti dell'istituto.

2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

METODOLOGIA DEL DEBATE: Argomentare e dibattere

Obiettivo: il Debate è una strategia didattica alternativa il cui scopo fondamentale è quello di sviluppare e implementare le competenze logico-comunicative e relazionali. L'approccio di lavoro di gruppo, di rispetto e condivisione delle regole comunicative attraverso il dibattito regolamentato favoriscono l'interiorizzazione degli elementi cardine della cittadinanza attiva e consapevole. La trasversalità della metodologia del Debate ne fa uno strumento metacognitivo tale da favorire la formazione di competenze multi e pluridisciplinari

Destinatari: Studenti del triennio

Risorse umane: docente referente e formatore dell'Istituto, altri docenti interni, docente esperto esterno con funzione di formatore, coordinatore e supervisore delle attività.
Nel corrente A.S. la formazione per il Debate tenuta dal docente esperto e supportata dal docente formatore si svolgerà secondo le seguenti modalità: Lezione frontale, visione e commento di filmati, commento di slide di PowerPoint e altro, dibattiti tra studenti e valutazione degli stessi Si seguirà la scansione dei seguenti contenuti: Illustrazione delle finalità e delle caratteristiche del Dibattito regolato in generale. Illustrazione del modello di Dibattito WWS. Illustrazione dei principi e delle modalità della ricerca documentale e del suo utilizzo in funzione del dibattito Illustrazione delle modalità valutative relative al modello di Dibattito WWS. Visione e nell'analisi di dibattiti realmente svoltisi nelle Olimpiadi di dibattito del 2017 e 2018. Parte laboratoriale in cui gli studenti, si cimenteranno in veri e propri dibattiti secondo il modello WWS, per ciascuno dei quali si procederà all'analisi e alla valutazione

Risultati attesi:

- rendere consapevoli gli studenti della complessità del mondo contemporaneo;
- favorire l'approccio dialettico e la pratica di un uso critico del pensiero e sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza;
- rendere gli studenti consapevoli della necessità di comunicare opinioni sensate e argomenti logicamente validi e ben costruiti;
- potenziare le competenze comunicative, di lavoro di gruppo e relazionali;
- potenziare le competenze del sé propriocettivo e del sé come cittadino attivo (elementi di cittadinanza);
- rendere le squadre in grado di partecipare ad un dibattito regolamentato (WSS).

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DAI DIVERSI CORSI DI STUDIO, MATERIE DI INSEGNAMENTO E QUADRI ORARIO

PERCORSI LICEALI

La **finalità educativa e formativa dei percorsi liceali** dell'Istituto Varchi, in conformità con il dettato costituzionale, in linea con il Regolamento recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*" (DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010), con il "*Profilo educativo culturale e professionale dei Licei*" (PECUP) contenuto nell'Allegato A al Regolamento e con le "*Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nel piano di studi previsti per i percorsi liceali*", emanate con D.I. n. 211 del 7 ottobre 2010) è la **formazione unitaria della persona e del cittadino** attraverso lo sviluppo di capacità critiche che mettano il giovane in grado di leggere ed interpretare la realtà in modo autonomo e consapevole.

In tale prospettiva, i percorsi liceali (Classico, Scientifico e sue articolazioni e Artistico) "*forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro*".

Pertanto, per perseguire tali risultati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti i seguenti aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La nostra formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "due culture": umanistica e scientifica; inoltre affrontando i nuclei essenziali delle singole discipline, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere, nella sua intima funzione che è educativa ed insieme culturale, da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili, mentre dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio.

L'acquisizione dei metodi e dei contenuti delle diverse discipline riveste un ruolo decisivo, poiché senza di essi non è possibile impostare un apprendimento di carattere sintetico in grado di collocare ogni sapere, nella sua individualità, nel contesto più generale in cui lo studente (e in seguito il futuro cittadino) si trova a operare. Né possono essere risolte problematiche complesse del mondo del lavoro, senza uno sforzo e un esercizio continuo di riflessione su come le diverse discipline del curricolo affrontano e risolvono le difficoltà poste dallo specifico ambito d'esperienza di cui si occupano.

I percorsi quinquennali di tutti gli indirizzi di studio liceale sono scanditi in tre periodizzazioni aventi finalità formative specifiche:

- un **primo biennio** finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni liceali, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.
- un **secondo biennio** finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni liceali
- il **quinto anno** nel quale si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nell'Allegato A per il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo classico mira alla valorizzazione delle lingue classiche come espressione del patrimonio di civiltà, di tradizione e di pensiero da cui deriva la cultura occidentale; si propone di intensificare l'approccio integrato al mondo classico grazie al confronto tra i vari linguaggi del sapere ed espressioni verbali e non verbali; promuove, infine, con rinnovato slancio, la cultura scientifica in modo che questa possa consolidare la scelta degli studi universitari. Si caratterizza, infine, per un'attenzione alla riflessione teorica che non sia disgiunta dal momento operativo inteso soprattutto come analisi di testi e documenti considerati tracce concrete dei fenomeni culturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del *Problem Posing e Solving* e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO N.O.

Premessa comune ad ogni articolazione dell'indirizzo di studio scientifico.

Il liceo scientifico realizza una felice sintesi tra il sapere scientifico e quello umanistico, mira a promuovere l'acquisizione dei contenuti e dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali, valorizzando l'approccio intellettuale alla conoscenza proprio della cultura scientifica. Quest'obiettivo didattico viene ulteriormente conseguito attraverso lo studio del pensiero filosofico (che permette di ricostruire la genesi e lo sviluppo del metodo scientifico) e delle discipline umanistiche, nelle loro diverse articolazioni.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze specifiche dell'indirizzo sportivo:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica- Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

In particolare, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali; cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; conoscere le problematiche relative alla tutela e alla conservazione del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Competenze specifiche del Liceo Artistico ad indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo *storyboard*;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V Anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
Ore Totali Settimanali	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

INDIRIZZO DI STUDIO LICEO ARTISTICO GRAFICA

Competenze specifiche del Liceo Artistico ad indirizzo Grafica:

- progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V Anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Ore Totali Settimanali	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

PERCORSI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Inoltre, sono previste metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale prevedono la scansione del quinquennio data da un biennio iniziale unitario e un successivo triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

- didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze;
- didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi;
- offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali;
- Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Ciascun percorso , perciò, implica un'ampia e oculata progettazione collegiale, a seguito di una approfondita analisi della documentazione ministeriale, al fine di predisporre un graduale allineamento dei diversi piani di lavoro alle nuove disposizioni.

Competenze comuni a tutti gli Istituti Professionali:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a
- situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Competenze specifiche dei Servizi Commerciali:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Informatica e laboratorio	2+2*	2+2*	2*	2*	2*
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera – Francese	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

** Compresenza con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali.*

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI CORSO SERALE (Attivo dal terzo anno)			
DISCIPLINE	**Ore settimanali**		
	Secondo biennio		**V anno**
	III anno	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnica Professionale dei Serv. Comm. - Economia	6	6	6
Diritto ed Economia	3	3	3
Tecniche di Comunicazione	2	2	2
Ore Totali Settimanali	**23**	**23**	**23**

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Curvatura O.G.A.R.A.

Nella Curvatura OGARA – Organizzazione e Gestione delle Attività Ricettive Agrituristiche – vengono approfonditi gli aspetti relativi alla rivalutazione dell'ambiente e all'organizzazione e alla gestione delle aziende, anche agrituristiche, con riferimento alla specifica contabilità del settore e agli aspetti fiscali e normativi. Inoltre, saranno esaminate con particolare attenzione le tecniche di marketing e promozione del prodotto agrituristico, nonché della valorizzazione del territorio, considerata l'importanza della Toscana come brand mondiale. In riferimento a ciò, il contesto geografico, nella sua prospettiva olistica (luogo-cultura-storia-tradizione), sarà considerato come un vantaggio competitivo da esaltare ed utilizzare al meglio. L'aspetto che caratterizzerà in modo innovativo questa curvatura sarà l'orientamento di alcune discipline verso la conoscenza approfondita del territorio e quindi la valorizzazione dello stesso per uno sviluppo economico, sia in senso turistico che agro-ambientale. In particolare, alcune di queste discipline contestualizzate alla realtà locale, saranno la storia dell'arte, la letteratura, la storia e la geografia orientate anche alla cultura, alla tradizione e alle peculiarità locali e regionali, e le due lingue straniere che si specializzeranno nella microlingua turistica.

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi Commerciali Curvatura O.G.A.R.A.:

- orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio anche promuovendo occasioni di interconnessione tra aziende, associazioni di categoria, regionali e nazionali;
- individuare le tendenze del mercato ricettivo locale, nazionale e internazionale;
- interagire nel sistema agrituristico, riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- compilare ed analizzare i documenti amministrativi, contabili e fiscali, sia delle aziende commerciali che agrituristiche;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore commerciale e agrituristico;
- interagire nei contesti produttivi del settore agrituristico utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA O.G.A.R.A.					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana e cultura del territorio	4	4	4	4	4
Storia e Storia e Geografia del territorio	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*	2*	2*
Informatica Web	1	1			
Tecniche prof. dei servizi commerciali	4	4	6	6	6
OGARA	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Legislazione agrituristica			1	1	1
Tecniche di comunicazione	-	-	1	1	1
Tecniche di Relazione Commerciale	-	-	1	1	1
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua turistica	-	-	1	1	1
Seconda Lingua Straniera – Tedesco	3	3	2	2	2
Microlingua turistica	-	-	1	1	1
Storia dell'Arte del Territorio			1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze specifiche dei Servizi Socio-Sanitari:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
Elementi di storia arte ed espr. grafiche	2	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
Metodologie operative	2+2*	2+2*	3	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica ammin.va ed economia sociale	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

**I anno: compresenza con Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora);*

** II anno: compresenza con Educazione musicale (1 ora) e con Scienze umane e sociali (1 ora)*

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI CORSO SERALE (Attivo dal terzo anno)			
DISCIPLINE	Ore settimanali		
	Secondo biennio		V anno
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Metodologie operative	2	-	-
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
Psicologia generale ed applicata	3	4	4
Diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Ore Totali Settimanali	**22**	**23**	**23**

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali
- in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
DISCIPLINE	**Ore settimanali**				
	Primo biennio		**Secondo biennio**		**V anno**
	I anno	**II anno**	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda lingua straniera – Francese	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2	3	-	-	-
Laboratorio chimico	2*	2*			
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
TIC	2	2	-	-	-
Laboratorio informatico	2**	2**	-	-	-
Metodologie operative	4+2***	3+2***	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	5	5	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa socio-sanitaria	-	-	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore Totali Settimanali	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

** Compresenza con Scienze della Terra e Biologia*
***Compresenza con TIC*
****Compresenza con Scienze Umane e Sociali*

3.2. P.C.T.O. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (*ex Alternanza*) A.S. 2020/2021

I PCTO della nostra scuola comprendono molteplici iniziative, tutte tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare un rapporto interattivo con le Università e il territorio tramite enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi e statici a una logica di sistemi aperti, in equilibrio dinamico, suscettibili di mutamento e sviluppo;
- sviluppare le competenze comunicative e relazionali nel rapporto con gli altri;
- incrementare l'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- stimolare l'analisi critica delle informazioni;
- promuovere la cultura del sociale, privilegiando il dialogo e la solidarietà;
- agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale.

Inoltre, ciascun percorso avrà cura di indicare, scegliendo tra le otto competenze chiave, quelle che si propone di raggiungere come obiettivo formativo:

1. **competenza alfabetica-funzionale**: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti –sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
2. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazione problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. **multi-linguistica**: padroneggiare la lingua inglese e un'ulteriore lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
4. **digitale**: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. **personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire le abilità di studio;

6. **in materia di cittadinanza**: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
7. **competenza imprenditoriale:** risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare i rischi e le opportunità –SWOT Analysis-; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in riferimento alle proprie risorse;
8. **competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'articolazione di ciascun percorso prevede al suo interno più azioni formative:

- incontri tematici, gestiti da esperti esterni, finalizzati a introdurre gli studenti in settori professionalizzanti specifici. Si ricorda che gli esperti possono essere ospitati nell'Istituto solo previo invio alla segreteria di apposito modulo di autorizzazione corredato dal cv del professionista;
- lezioni teoriche, propedeutiche o di approfondimento, gestite da docenti interni;
- uscite didattiche, partecipazioni a seminari, convegni, mostre e, in generale, ad ogni iniziativa proveniente da Enti o imprese che favorisca l'acquisizione di competenze specifiche legate al percorso PCTO attivato;
- attività di stage in aziende, enti, strutture ospitanti in cui gli alunni possono sperimentare concretamente l'attività professionale per la quale si stanno formando attraverso un apprendimento sul campo (*learning on the job*) consistente nel partecipare, per almeno due settimane per ogni a.s., in qualità di "studente-lavoratore" ad ambiente di lavoro coerente con il corso di studi frequentato.

All'inizio di ciascun a.s., nel primo c.d.c., sarà individuato per ogni classe il tutor PCTO e sarà approvato uno specifico percorso che, nel suo titolo e nella sua *mission*, persegue obiettivi formativi attinenti un particolare ambito.

LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO, LICEO CLASSICO

PROGETTO "MUSEO IN VALIGIA"

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto viene svolto in collaborazione con un Museo del territorio (Museo paleontologico di Montevarchi, Museo Galileo di Firenze, Museo Graziosi ecc.) e si propone di progettare e realizzare un percorso su un tema del museo, con filmati o allestimento di una piccola mostra e/o attività da svolgere legate al tema scelto, da proporre agli studenti delle scuole degli Istituti comprensivi del Valdarno.

Enti esterni coinvolti

Il Museo prescelto; un Istituto comprensivo del Valdarno.

Durata del progetto

Generalmente annuale.

Articolazione del progetto

- Formazione: lezioni teoriche in aula tenute da docenti interni (viene coinvolto tutto il consiglio di classe) e/o esperti esterni del Museo; uscite didattiche per visitare il Museo e svolgere laboratori specifici sul tema scelto.
- Lavoro a casa: singolarmente o in gruppo eventualmente con l'uso di piattaforme didattiche per sviluppare learning-apps oppure per ricercare materiale e realizzare prodotti legati al progetto (materiale audiovisivo, schede di lavoro, articoli, disegni).
- Lavoro presso Istituti Comprensivi: revisione del lavoro alla presenza di personale del Museo e in particolare del tutor esterno (referente del Museo) e svolgimento del laboratorio presso alcune classi dell'Istituto Comprensivo coinvolto nel progetto (durante il pomeriggio).

Obiettivi

- Arricchimento e consolidamento di competenze disciplinari relative al tema del laboratorio
- Acquisizione di competenze trasversali: saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; competenze comunicative, linguistiche e relazionali; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi per la divulgazione.
- Acquisizione di competenze operative: saper progettare e coordinarsi nel lavoro di gruppo, riuscire a svolgere procedure operative, saper utilizzare gli strumenti dei laboratori; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Sviluppare abilità e attitudini personali di ciascun allievo quali: spirito di iniziativa e creatività; capacità di lavorare in gruppo; capacità di problem solving; capacità di pianificare ed organizzare; autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità, adattabilità; capacità di saper reperire e gestire informazioni; capacità comunicativa e divulgativa.

PROGETTO "PROMUOVERE IL NOSTRO TERRITORIO"

Descrizione sintetica del progetto

Questi progetti sono svolti in collaborazione con associazioni del nostro territorio quali l'Accademia del Poggio, il CAI, Conkarma, Koiné, la Libera Università del Valdarno, gli Amici del Varchi ecc. e consistono nello sviluppare percorsi per la promozione culturale, sociale o artistica del nostro territorio con l'allestimento di mostre, convegni, partecipazione a progetti già avviati o realizzazione di nuove attività.

Enti esterni coinvolti

In relazione al progetto: Accademia del Poggio, CAI, Conkarma, Koiné, Libera Università del Valdarno, Amici del Varchi ecc.

Durata del progetto

In genere annuale.

Articolazione del progetto

- Formazione: lezioni teoriche in aula tenute da docenti interni (viene coinvolto tutto il consiglio di classe) e/o esperti dell'associazione; uscite didattiche legate al tema scelto in collaborazione con l'associazione.
- Lavoro a casa: singolarmente o in gruppo per completare la propria formazione, ricercare materiale, realizzare prodotti legati al progetto (materiale audiovisivo o informatico, schede di lavoro, articoli, disegni).
- Lavoro conclusivo: eventuale svolgimento di una mostra/convegno legata al progetto e/o di attività richieste dall'associazione.

Obiettivi

- Arricchimento e consolidamento di competenze disciplinari relative al tema trattato
- Acquisizione di competenze trasversali: saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; competenze comunicative, linguistiche e relazionali; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Acquisizione di competenze operative: saper progettare e coordinarsi nel lavoro di gruppo, riuscire a svolgere procedure operative; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Sviluppare abilità e attitudini personali di ciascun allievo quali: spirito di iniziativa e creatività; capacità di lavorare in gruppo; capacità di problem solving; capacità di pianificare ed organizzare; autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità, adattabilità; capacità di saper reperire e gestire informazioni; capacità comunicativa e relazionale.

LO SPORT A 360°

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto, rivolto essenzialmente al liceo scientifico ad Indirizzo sportivo, è realizzato con la collaborazione delle Associazioni sportive del territorio: gli studenti partecipano ai giochi sportivi studenteschi in qualità di operatori affiancando i commissari di gara, seguono le classi degli Istituti comprensivi in varie attività sportive e le accompagnano alla giornata dello sport paraolimpico per promuovere il concetto di sport inclusivo.

Enti esterni coinvolti

Associazioni sportive del territorio.

Durata del progetto

Triennale.

Articolazione del progetto

- Formazione
- Ore di lezione in aula e in palestra.
- Uscite didattiche di approfondimento presso le associazioni sportive.
- Stage
- Ore di alternanza scuola-lavoro all'interno di aziende/enti esterni.
- Partecipazione e collaborazione ad iniziative promosse da Enti, Associazioni, Cooperative Sociali del territorio (Associazioni sportive; Comune di Montevarchi; Provveditorato agli studi di Arezzo ecc.)

Obiettivi

- Arricchimento e consolidamento di conoscenze disciplinari relative alle scienze motorie e alle discipline sportive: la pratica dello sport come rispetto delle regole, il gioco e la socialità come momento di riscatto per l'inserimento e l'integrazione.
- Consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura dell'insegnante, del tecnico o del fisioterapista: saper accogliere le diversità, saper migliorare le realtà sportive e motorie sia nell'ambito scolastico che sportivo, favorire momenti di aggregazione sportiva come feste e tornei.
- Sviluppare abilità e attitudini personali di ciascun allievo quali: spirito di iniziativa e creatività; capacità di lavorare in gruppo; capacità di pianificare ed organizzare; autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità, adattabilità; capacità comunicativa e relazionale.

PROGETTO "LABORATORIO DIDATTICI"

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione da parte degli studenti di percorsi laboratoriali relativi a temi significativi delle varie discipline, con particolare riguardo a quelle scientifiche, o relativi a personaggi della storia della scienza o della storia in generale da presentare alle classi degli Istituti Comprensivi del Valdarno (classi di scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ed adattandoli alle diverse età dei ragazzi coinvolti.

Soggetti coinvolti

Istituti Comprensivi del Valdarno.

Durata del progetto

Generalmente annuale.

Articolazione del progetto

- Formazione: lezioni teoriche in aula tenute da docenti interni (viene coinvolto tutto il consiglio di classe) e/o esperti esterni; uscite didattiche per visitare mostre o partecipare a laboratori specifici; ore di laboratorio (fisica/scienze/informatica) a scuola per progettare la parte "pratica" del laboratorio.
- Lavoro a casa: singolarmente o in gruppo eventualmente con l'uso di piattaforme didattiche per sviluppare learning-apps oppure per ricercare materiale e realizzare prodotti legati al progetto (materiale audiovisivo, schede di lavoro, articoli, disegni).

- Lavoro presso l'ente esterno (Istituto Comprensivo): svolgimento del laboratorio progettato presso più classi dell'Istituto Comprensivo durante il pomeriggio.

Obiettivi

- Arricchimento e consolidamento di competenze disciplinari relative al tema del laboratorio.
- Acquisizione di competenze trasversali: saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; competenze comunicative, linguistiche e relazionali; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Acquisizione di competenze operative: saper progettare e coordinarsi nel lavoro di gruppo, riuscire a svolgere procedure operative, saper utilizzare gli strumenti dei laboratori; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Sviluppo di abilità e attitudini personali di ciascun allievo quali: spirito di iniziativa e creatività; capacità di lavorare in gruppo; capacità di problem solving; capacità di pianificare ed organizzare; autonomia, fiducia in se stessi, flessibilità, adattabilità; capacità di saper reperire e gestire informazioni; capacità comunicativa e divulgativa.

FORMAZIONE E STAGE SPECIALISTICI

Descrizione sintetica del progetto

Questo tipo di percorso prevede la collaborazione con aziende ed enti che permettano agli studenti di formarsi ed effettuare un'attività (reale o simulata su piattaforma on-line) in un campo specifico quale l'informatica, la finanza, il giornalismo, la catalogazione bibliografica, orientamento universitario (Stage di fisica presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Firenze) ecc.

Enti esterni coinvolti

Università degli studi di Firenze, Enti di credito, aziende informatiche del territorio, studi giornalistici e televisivi del territorio, associazioni di categoria ecc.

Durata del progetto

In genere annuale.

Articolazione del progetto

- Formazione: lezioni teoriche in aula tenute da docenti interni e/o esperti dell'ente o dell'azienda; formazione presso la sede dell'ente o dell'azienda.
- Lavoro a casa: singolarmente o in gruppo per completare la propria formazione anche su piattaforme on-line, studio e approfondimento dei temi trattati, svolgimento di "compiti" assegnati.
- Stage: partecipazione ad uno stage (anche suddiviso in più periodi) presso l'azienda o l'ente.

Obiettivi

- Acquisizione di competenze specifiche relative al tema trattato anche nell'ottica della scelta degli studi post-secondari.
- Acquisizione di competenze operative: saper progettare e coordinarsi nel lavoro di gruppo, riuscire a svolgere procedure operative in specifici ambiti; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
- Sviluppare abilità e attitudini personali di ciascun allievo quali: capacità di reperire e gestire informazioni; capacità di problem solving; capacità di pianificare ed organizzare; sviluppare autonomia e fiducia in se stessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Soggetti coinvolti

Istituti Comprensivi del Valdarno, Musei, Accademia del Poggio, Università ,Enti di credito, aziende informatiche, Associazioni pubbliche e private, sportive, di categoria..

Durata progetto

Triennale.

Modalità di valutazione prevista

La valutazione, di cui si terrà conto anche in sede di scrutinio finale, sarà effettuata dal tutor interno, congiuntamente a tutto il consiglio di classe, e dal tutor esterno osservando il comportamento dello studente durante la fase di formazione e valutando il lavoro svolto a casa e presso l'ente esterno.

Progetti A.S. 2020/2021 EMERGENZA COVID-19

L'emergenza sanitaria da COVID-19, ha inevitabilmente avuto ripercussioni anche sui percorsi PCTO. Già le attività previste nel secondo quadrimestre dell'a.s.2019-2020 sono state necessariamente riviste, sospendendo, ad esempio, le attività di stage presso gli enti esterni, le uscite e gli incontri in presenza con i rappresentanti delle università e del mondo del lavoro.

Anche per l'a.s. 2020-2021, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria, alcuni percorsi PCTO non sono stati attivati (come l'area relativa al macro progetto "Lo Sport a 360°") mentre altri percorsi di PCTO saranno rimodulati effettuando un elevato numero di ore in modalità online, mantenendo comunque centrale il contatto con gli Enti, i Servizi e le realtà associazionistiche del territorio. In particolare, saranno programmate ore di lezioni teoriche con esperti, figure professionali e referenti dei vari servizi del territorio e saranno previste partecipazioni a convegni e seminari compatibilmente con l'attuale situazione sanitaria.

Elenco progetti attivati

STARTUP YOUR LIFE, PERCORSO "EDUCAZIONE FINANZIARIA"

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 4C
Liceo Scientifico Scienze applicate: 3A, 4A, 3C, 4C
Liceo Scientifico Sportivo: 3A, 4A, 4B
Professionale Socio-Sanitario: 3P, 4P
Professionale Commerciale e OGARA: 4SC, 4SC Serale

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso di "Educazione finanziaria" prevede 30 ore obbligatorie di didattica in modalità e-learning su tematiche relative all'educazione finanziaria ed un project work facoltativo riguardante la progettazione di un prodotto/servizio di pagamento innovativo e/o modifica di uno già esistente, accompagnato da un video promozionale del prodotto/servizio ideato, che riconosce ulteriori 60 ore di PCTO.
Il percorso mira a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti al fine di aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale, nonché

all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari e di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali.
Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze riguardo al sistema finanziario pubblico e privato, al settore creditizio, agli strumenti di monetica e all'educazione alla gestione del risparmio, all'orientamento al mercato del lavoro ed alla sicurezza negli ambienti lavorativi attraverso i seguenti sei moduli, afferenti alle discipline Diritto, Economia Aziendale, Tecnica amministrativa:

1. Sistema finanziario e cenni di macroeconomia
2. Ruolo del sistema bancario - Il sistema di finanziamento del debito pubblico
3. Monetica e strumenti di pagamento con focus su strumenti innovativi
4. Educazione alla gestione del risparmio
5. Pianificazione finanziaria e cenni di budgeting - pianificazione, sovra indebitamento, risparmio, economia comportamentale (cenni), strumenti di controllo dei pagamenti online, pianificazione spese/piccolo budget, uso responsabile del denaro
6. Orientamento al mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso base) - come sta evolvendo il mercato del lavoro, nozioni da esperti su argomenti chiave

STARTUP YOUR LIFE, PERCORSO "ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO"

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 5B, 5D
Liceo Scientifico Sportivo: 5A
Liceo Artistico: 5LAM, 5LAG
Professionale Socio-Sanitario: 5P

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso "Orientamento allo studio e al lavoro" prevede 10 ore obbligatorie di didattica in modalità e-learning su tematiche relative ai processi e agli strumenti che possono supportare i giovani nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro e ulteriori 40 ore di Project Work facoltativo per approfondire le stesse tematiche attraverso tecniche di gaming e produzione di sintetici elaborati di classe.

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso mira all'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro o universitario con l'aiuto di esperti del settore.
Il corso permetterà agli studenti, attraverso processi e strumenti mirati, di essere supportati nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro, anche con il contributo di esperti del settore quali società di head hunting e responsabili HR di aziende.

I tre percorsi sono finalizzati anche alla promozione di Soft Skills, abilità e attitudini personali di ciascuno studente, tra cui:

- Autonomia
- Capacità di pianificare ed organizzare
- Precisione e attenzione ai dettagli
- Conseguire obiettivi
- Gestire le informazioni
- Essere intraprendente, spirito di iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work

A causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19 si fa presente che alcune attività come le lezioni teoriche in presenza, sia presso la sede del liceo Varchi che presso gli enti interessati, incontri con esperti esterni, uscite didattiche e stage esterni andranno di volta in volta valutate in base all'evolversi dell'emergenza Covid-19, pertanto potranno subire delle variazioni e svolgersi da remoto.

ACCESSIBILITÀ AL MUSEO CASSERO DI MONTEVARCHI

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 3A

Struttura del percorso ed obiettivi: Il percorso mira alla creazione di un percorso accessibile all'interno del Museo Cassero di Montevarchi. Il percorso prevede la scelta di venti opere, ciascuna da assegnare a ogni singolo studente, il percorso prevede la creazione di QR code che permetterà l'accesso a tutte le informazioni sull'opera corrispondente. Gli studenti saranno preparati alla realizzazione di venti pannelli esplicativi con la descrizione delle opere, da affiggere successivamente nei locali dell'Istituto. I nostri musei stanno affrontando un momento di svolta. Il futuro è un passo di distanza. L'accessibilità al museo apre frontiere rivoluzionarie, destinate a riportare al centro l'attenzione sui visitatori e le loro esigenze. Una strada già tracciata da numerosi predecessori, all'estero e più sporadicamente in Italia, capace di restituire centralità sociale ad un'istituzione che merita di accompagnare il cambiamento di una società sempre più equa. Il museo, dal punto di vista del visitatore, è uno spazio di rappresentazione: seleziona ciò che ritiene meritevole e lo mette in mostra. Il Museo è un luogo di formazione che, come per la scuola nelle sue migliori accezioni, sarebbe riduttivo destinare esclusivamente alla trasmissione dei saperi. Il museo è il luogo delle potenzialità; in questo senso, la riflessione sui temi dell'accessibilità ne facilita l'indagine degli scopi e del suo possibile ruolo. La disabilità si sviluppa quando le condizioni ambientali non offrono adeguata risposta ad una esigenza: se la offrissero, la disabilità in sé non enfatizzerebbe la propria problematicità. Offrire accessibilità implica l'analisi di aspetti fortemente correlati fra loro che vanno dall'attivazione concreta di strategie per l'inclusione (ad esempio, percorsi specifici o soluzioni multisensoriali) all'adozione di un approccio accogliente (ma mai infantilizzante o pietistico), insieme una comunicazione chiara e puntuale. Ipotizzare un museo aperto all'inclusione della disabilità significa, d'altronde, rispondere a una molteplicità di pubblici le cui esigenze, per quanto reali, non sempre sono dichiarate: mamme con il passeggino, anziani che hanno bisogno di soste frequenti, persone con una tenuta dell'attenzione ridotta. Sordi, persone ipovedenti, anche.
Il percorso prevede:

- Introduzione da parte della Dott.ssa Federica Tiripelli, Direttrice del "Cassero" che mostrerà le caratteristiche e le opere presenti nel Museo.
- lezione teorica cura del Prof. Raffaele Cimino per spiegare ai ragazzi come creare un Qr-code;
- I ragazzi, a fine percorso, metteranno in pratica quanto appreso e mostreranno quanto fatto organizzando un evento finale per la restituzione del progetto.

ADOTTA UN MUSEO - LA PREISTORIA VA A SCUOLA

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 3B
Liceo Artistico: 3LAG

Il percorso nasce per creare un sistema integrato teso a facilitare l'inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado in PCTO. In particolare, l'idea centrale del percorso "Adotta un Museo" ruota intorno all'intento di sviluppare nei ragazzi una particolare attenzione verso le tematiche della accessibilità, della fruibilità del patrimonio artistico e della sua tutela attraverso l'acquisizione del senso di responsabilità civica. L'idea di costruire un piccolo "Museo in valigia" nasce da un'opera di Duchamp: "Tutto quello che ho fatto di importante potrebbe stare in una piccola valigia", dichiarò il pittore, il quale con Boîte en-valise, realizzata verso la fine degli anni Trenta, condusse alle ultime battute la rivoluzionaria operazione avviata attraverso i ready made. Il percorso usa l'idea di Duchamp anche se con un altro scopo: quello di portare il Museo a chi non lo può raggiungere.

Articolazione:

A) **Lezioni teoriche:**
   1. Lezioni propedeutiche di approfondimenti su temi inerenti il percorso, in base alle specificità di ogni classe e indirizzo, da svolgere soprattutto in orario extra scolastico nella sede dell'ISS B. Varchi oppure da remoto;
   2. Lezioni di esperti esterni su temi riguardanti il percorso nella sede dell'ISS B. Varchi oppure da remoto;
   3. Uscite didattiche: partecipazione a convegni, conferenze, seminari tematici proposti dal territorio;
   4. Studio del materiale oggetto del percorso per tradurre nel linguaggio dei bambini della scuola primaria i contenuti della Guida del Museo Graziosi.
   5. Realizzazione e gestione della mostra.

B) **Formazione in aula**:
   Introduzione al tema; studio del materiale da semplificare.

C) **Stage ente esterno**
   E' prevista almeno un'uscita negli IC della zona per presentare ai bambini della classe terza della scuola primaria il laboratorio presentato.

D) **Monitoraggio:**
   Valutazione delle modalità di lavoro, della qualità del lavoro svolto tramite verifiche in itinere e finali.

IL MUSEO IN VALIGIA: VENTURINO E DANTE. CREAZIONE DI UNA MOSTRA ACCESSIBILE

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 4A, 3E, 5D
Liceo Scientifico Scienze Applicate: 4BSA
Liceo Artistico: 4LAM, 3LAG, 4LAG

Il percorso ha un duplice fine. Il primo è quello di arrivare a conoscere e, in alcuni casi, imparare a usare nuove tecnologie per rendere un qualsiasi luogo, un Museo in primis, un luogo accessibile per tutti, in grado di coinvolgere chi vi arriva nel modo più completo possibile. L'altro punto, non meno importante, è quello di far capire ai nostri ragazzi un aspetto fondamentale: qualsiasi handicap è innanzitutto un fenomeno sociale. La condizione di svantaggio, fisica o psichica, dipende anche e soprattutto da come si presenta l'ambiente fisico e sociale: tanto questo sarà più accogliente e adatto a ogni individuo, tanto minore sarà l'handicap. Il punto centrale del lavoro da svolgere sarà quello di creare una mostra accessibile, chiara e interessante per ogni tipo di pubblico, a partire da quello più difficile: i giovani di oggi.

Con questo percorso, i ragazzi dovrebbero prendere consapevolezza dell'importanza dell'accessibilità, cercando di rendere un Museo accogliente e fruibile per ogni tipo di pubblico. Questo non vuol dire banalizzare un contenuto, ma tradurlo in diversi linguaggi. Il percorso PCTO, quindi, comprende molteplici iniziative per:

- promuovere la cultura del sociale, privilegiando il dialogo e la solidarietà;
- realizzare un rapporto interattivo con il territorio tramite enti, istituzioni, Musei, passando da una logica di sistemi chiusi e statici a una logica di sistemi aperti, in equilibrio dinamico, suscettibili di mutamento e sviluppo;
- sviluppare le competenze comunicative e relazionali nel rapporto con gli altri;
- incrementare l'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- stimolare l'analisi critica delle informazioni;
- agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato sociale.

Articolazione:

a. **Lezioni teoriche:**
   1. Lezioni propedeutiche di approfondimenti su temi inerenti il percorso, in base alle specificità di ogni classe e indirizzo, da svolgere in orario soprattutto extra scolastico nella sede dell'ISS B. Varchi oppure da remoto tramite Meet;
   2. Lezioni di esperti esterni su temi riguardanti il percorso nella sede dell'ISS B. Varchi oppure da remoto;
   3. Uscite didattiche: partecipazione a convegni, conferenze, seminari tematici proposti dal territorio;
   4. Studio del materiale oggetto della mostra per tradurre nel linguaggio dei nostri ragazzi i contenuti di Venturino e di Dante.
   5. Realizzazione e gestione della mostra.

b. Formazione in aula:
Realizzazione del materiale della mostra

c. **Stage ente esterno**
E' prevista l'attività di guida e di gestione della mostra.

d. Monitoraggio:
Valutazione delle modalità di lavoro, della qualità del lavoro svolto tramite verifiche in itinere e finali.

MUSEO MINE – PROGETTO FOTOGRAFICO

Classi coinvolte:
Liceo Artistico: 4LAM

Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari: conoscere le tecniche di ripresa digitale e analogica, conoscere le fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati, conoscere la terminologia specifica, conoscere i generi fotografici, conoscere lo sviluppo della fotografia e del cinema, conoscere strumenti e tecniche per la gestione del suono digitale, saper padroneggiare i mezzi tecnici di produzione grafica, riproduzione fotografica e cinematografica, conoscere le tecniche di montaggio, conoscere e padroneggiare le fasi necessarie per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-cinematografico, conoscere il target di riferimento, in funzione del committente per l'esposizione del proprio elaborato, conoscere lo sviluppo della fotografia e del cinema nella storia come forma di espressione artistica nei vari generi,

conoscere l'interazione tra i vari tipi di medium artistici e la contaminazione tra i vari linguaggi, conoscere i differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare al consumatore.

Articolazione:

a) Lezioni teoriche:
Lezioni di approfondimento su temi trasversali e specifici sia in forma frontale che laboratoriale, si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico, sono condotte da docenti e figure esterne responsabili di enti del territorio.
b) Stage ente esterno: Museo MINE
c) Monitoraggio: la docente provvederà a fornire materiale e seguire personalmente il progetto fissando incontri e aggiornando continuamente l'ente organizzatore.

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 4B

Il percorso, da svolgersi totalmente online, si propone di approfondire il tema dei cambiamenti climatici, delle energie rinnovabili e dello sviluppo sostenibile. Il percorso sarà sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze.

Articolazione:

Prima fase: i docenti di fisica e scienze introdurranno il percorso nelle proprie ore (circa 2 ore in aula). Sempre in aula si svolgeranno due webinar in streaming con l'Università di Firenze (Dipartimento di Ingegneria) di due ore ciascuno per fornire una prima formazione sul tema (un webinar più generale e uno più "tecnico").
Seconda fase: la classe si dividerà in quattro gruppi di lavoro.
Due gruppi lavoreranno ad una trattazione del tema da un punto di vista più generale (Energie rinnovabili, Il cambiamento climatico), mentre due gruppi analizzeranno in maggior dettaglio il funzionamento degli impianti a pale eoliche e a pannelli fotovoltaici e sulla loro distribuzione in Italia. I docenti di fisica e scienze indicheranno dei webinar da visionare a casa (specifici per ciascun gruppo) ma lasceranno anche agli studenti stessi la ricerca del materiale da visionare).
Terza fase: incontro di due ore perché in classe ciascun gruppo possa esporre ai docenti di scienze e fisica le criticità riscontrate nel lavoro (se necessario si può richiedere eventualmente un terzo incontro con i formatori dell'Università di Firenze).
Quarta fase: ciascun gruppo di lavoro elabora il proprio tema facendo una presentazione in Power Point o con un breve video. Il lavoro dei vari gruppi viene presentato alla classe e ai docenti maggiormente coinvolti nel progetto (2 ore).

LUDOVICO IL VAMPIRETTO... LE NUOVE AVVENTURE

Classi coinvolte:
Liceo Artistico: 5LAM, 5LAG

Il progetto nasce da una richiesta di collaborazione che la casa editrice Aska che ha rivolto al nostro Istituto scolastico la necessità di illustrare e pubblicizzare una favola scritta da Pietro Grifoni. Questa opportunità consentirà alla nostra scuola di partecipare, con 2 classi di 2 indirizzi diversi, alla realizzazione di un'opera letteraria e video. Gli alunni del Liceo Artistico provvederanno a illustrare

la fiaba dando vita ai personaggi fantastici della storia. Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari: conoscere le tecniche di animazione e grafica digitale, conoscere le fasi di sviluppo di un iter realizzativo relativo agli ambiti disciplinari affrontati, conoscere la terminologia specifica, conoscere strumenti e tecniche per la gestione del suono digitale, saper padroneggiare i mezzi tecnici di produzione grafica, conoscere le tecniche di montaggio, conoscere e padroneggiare le fasi necessarie per la realizzazione di un prodotto audiovisivo, conoscere il target di riferimento, in funzione del committente per l'esposizione del proprio elaborato, conoscere l'interazione tra i vari tipi di medium artistici e la contaminazione tra i vari linguaggi, conoscere i differenti canali distributivi che permettono al prodotto di arrivare al consumatore.

Articolazione:

a) Lezioni teoriche: Lezioni di approfondimento su temi trasversali e specifici sia in forma frontale che laboratoriale, si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico, sono condotte dai docenti interni durante le ore di laboratorio e disciplina.

I BENI CULTURALI: DAL RECUPERO ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 3D

Il progetto intende approfondire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali. Dal 2004, con il decreto legge 22 gennaio 2004, nel nostro paese è stato introdotto il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" a conferma dell'attenzione già espressa e definita dalla Costituzione nell'articolo 9. L'identità di un territorio, della collettività, locale e non, è definita da un patrimonio del passato che, in forme e ambiti diversi, esprime ancora oggi significati e valori da preservare e comunicare. Ricchezze e opportunità che da generazioni passate ci sono state affidate per poterle "utilizzare", potenziare e custodire per le generazioni future. Una responsabilità che non coinvolge esclusivamente i fruitori immediati del bene ma che riguarda un'utenza più ampia trattandosi, delle volte, di beni riconosciuti dall'indicazione "patrimonio dell'umanità".

Il progetto vuole inoltre trattare la problematica relativa al possesso e alla fruizione di beni, le relazioni non sempre semplici tra coloro che lo possiedono ma che, in ultima istanza, non ne dispongono il totale utilizzo.

Sono previsti approfondimenti su cosa si intende per beni culturali e beni paesaggistici, la conoscenza delle fasi evolutive, l'analisi degli stati di conservazione e l'individuazione degli interventi più adeguati e corretti per la loro tutela e conservazione. Studi e approcci di carattere umanistico con riferimento a problematiche scientifiche e giuridico economiche, al fine di:

- promuovere la conoscenza dei beni culturali e paesaggistici del proprio territorio attraverso un impegno concreto e l'approfondimento su singoli siti. - conoscere i concetti di pericolosità, vulnerabilità e rischio con particolare attenzione al rischio sismico e alle sue ripercussioni sul patrimonio monumentale.
- conciliare la tutela del valore artistico di edifici monumentali con la necessità di ridurre il rischio in caso di sisma.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Il progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze Disciplinari in particolare nelle seguenti aree di Indirizzo: Area storica, storico artistica, area letteraria-linguistica, area scientifica.

competenza alfabetica-funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti – sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazione problematiche, elaborando opportune soluzioni;
competenza multi-linguistica: padroneggiare la lingua inglese e un'ulteriore lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire le abilità di studio;
competenza in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
competenza imprenditoriale: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare i rischi e le opportunità -SWOT Analysis-; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in riferimento alle proprie risorse;
competenza competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

SOFT SKILL

Il Progetto è finalizzato anche alla promozione di S*oft Skills,* abilità e attitudini personali di ciascuno studente, in particolare:

- Autonomia Flessibilità, adattabilità
- Capacità di pianificare ed organizzare Precisione e attenzione ai dettagli
- Apprendere in maniera continuativa
- Conseguire obiettivi
- Gestire le informazioni
- Essere intraprendente, spirito di iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work

STRUTTURA DEL PERCORSO

Lezioni teoriche:

Saranno realizzate lezioni propedeutiche per presentare i contenuti e i passaggi chiave del progetto. La modalità è la lezione frontale in classe o su google meet, quindi sia in orario scolastico sia in orario pomeridiano. Le lezioni propedeutiche saranno realizzate dai docenti interni coinvolti che daranno gli strumenti basilari per poter seguire e comprendere lezioni tenute dalle personalità esterne previste. Altre lezioni invece saranno svolte come confronto tra i ragazzi per sintetizzare gli apprendimenti acquisiti o chiarire eventuali dubbi. Le attività saranno svolte in aula durante le ore di scuola o pomeridiane, sia per le attività di formazione sia per le attività di approfondimento con gli esperti esterni. Le figure individuate sono: un architetto impegnato nell'attività di recupero di edifici storici in particolare in aree sismiche e progettista di spazi museali ed espositivi, una studentessa dell'Istituto di Restauro di Roma, un ingegnere responsabile di beni immobili di istituti bancari e volontario del FAI,

Monitoraggio e consegne:
verifiche relative agli incontri svolti, consegna di un elaborato finale come approfondimento delle conoscenze acquisite con a tema un bene culturale del territorio scelto dall'alunno.

TEMPISTICA

1. Lezioni e Seminari: novembre 2020 - giugno 2021
2. Esperienza nelle strutture ESTERNE:
3. Partecipazione ad iniziative promosse da Enti o Associazioni del Territorio:

Proposta sviluppo parte FAI: Presentazione generale del FAI, articolazione territoriale, iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio artistico meno conosciuto e accessibile al pubblico. Lavoro da far svolgere agli studenti: focus su alcuni siti oggetto di iniziative del FAI. Raccolta di documentazione e approfondimento individuale. Simulazione di una giornata FAI da apprendisti ciceroni (attraverso la realizzazione di un video didattico) 2) Proposta sviluppo parte Banca: Presentazione di un caso studio d'intervento di restauro e messa in sicurezza di un edificio monumentale (scalone monumentale di Palazzo Cipolla sede della Banca d'Italia di Bologna)

VERSO UN MUSEO AMBIENTALE DEL VALDARNO SUPERIORE

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico Scienze Applicate: 3B, 5A

Il percorso proposto si inserisce all'interno dell'omonimo progetto d'Istituto, iniziato lo scorso anno scolastico, con referente il prof. David Scaffei.
Si propone un progetto che miri a verificare la fattibilità di un percorso museale che sia in grado di documentare, con soluzioni espositive, modalità e tecnologie aggiornate, tutti i complessi e variegati aspetti che concorrono a definire un "ambiente" e a caratterizzare l'unità del territorio del Valdarno Superiore, affrontando esclusivamente gli aspetti naturali e lasciando sullo sfondo quelli connessi alla presenza e all'attività umana. In linea molto generale e in termini sommari, il percorso museale dovrebbe comprendere alcune sezioni fondamentali: geologia, ambienti idrici, fauna, flora e tutti i principali aspetti connessi.

Articolazione:

a) **Lezioni teoriche:** vedi punto b)

b) **Formazione in aula:** sono previste sia lezioni in presenza che lezioni a distanza attraverso la piattaforma Meet. Tali incontri saranno gestiti per lo più dai docenti di scienze e si svolgeranno sia in orario scolastico, durante le ore di scienze, che in orario extrascolastico. Le suddette lezioni verteranno sull'approfondimento delle tematiche affrontate l'anno scolastico precedente (componente biotica degli ecosistemi) e prenderanno in esame gli aspetti geologici del Valdarno Superiore.
Oltre a lezioni frontali si terranno incontri a carattere laboratoriale, anche questi in presenza o a distanza, specie in occasione del coinvolgimento dell'ente esterno e più in generale quando interverranno diverse figure professionali. Durante tali momenti sarà promossa una maggior interazione alunni/docenti o alunni/esperti.
c) **Stage ente esterno:** l'associazione Pandora, con referente Sandra Gambassi, coordinerà la progettazione del percorso museale nel suo complesso.
d) **Monitoraggio:** materiali reperiti e progetti elaborati in maniera autonoma dagli studenti.

BENEDETTO VARCHI E IL SUO TEMPO

Classi coinvolte:
Liceo Classico: 4B

Il percorso di approfondimento sulla figura di Benedetto Varchi viene sviluppato in collaborazione con l'Accademia del Poggio di Montevarchi che curerà la formazione degli studenti con tre interventi da remoto in streaming con l'uso della piattaforma Meet.
Gli incontri saranno di circa un'ora e mezza (un'ora di presentazione e una mezz'ora di discussione ed indicazioni pratiche per il lavoro di approfondimento da fare sui testi che fornirà la stessa Accademia) e quindi si prevede di occupare due ore di lezione (le date saranno stabilite in relazione alla disponibilità del presidente dell'Accademia prof. Lorenzo Tanzini): i primi due incontri (prima di Natale) serviranno per impostare il lavoro e l'ultimo (verso i primi di Febbraio) per rispondere a dubbi e problematiche emerse dal lavoro di gruppo degli studenti.

Articolazione:
Gli incontri saranno di circa un'ora e mezza (un'ora di presentazione e una mezz'ora di discussione ed indicazioni pratiche per il lavoro di approfondimento da fare sui testi che fornirà la stessa Accademia) e quindi si prevede di occupare due ore di lezione (le date saranno stabilite in relazione alla disponibilità del presidente dell'Accademia prof. Lorenzo Tanzini): i primi due incontri (prima di Natale) serviranno per impostare il lavoro e l'ultimo (verso i primi di Febbraio) per rispondere a dubbi e problematiche emerse dal lavoro di gruppo degli studenti.
La classe sarà infatti divisa in quattro gruppi di lavoro che tratteranno:

- vita e opere di Benedetto Varchi;
- approfondimento su "Storia fiorentina";
- contatti del Varchi con altri studiosi dell'epoca;
- com'era Montevarchi e il Valdarno all'epoca di Benedetto Varchi
  Se sarà possibile, tenendo conto anche del materiale a disposizione, potremmo dedicare un settore alle opere scientifiche e naturalistiche di B. Varchi, che rappresentano un aspetto meno noto ma indubbiamente interessante di questa figura di studioso.
  Tutto il percorso si concluderà entro il mese di febbraio ed i lavori dei gruppi saranno presentati alla classe e postati sul sito PCTO della scuola.
- 6 ore di formazione con l'Accademia del Poggio (tre incontri di 2 ore ciascuno la mattina sulla piattaforma Meet);

"LA CRITICA CINEMATOGRAFICA" LANTERNE MAGICHE 2020/21

Classi coinvolte:
Liceo Artistico: 4LAM, 5LAM

Corso di critica cinematografica strutturato dagli esperti dell'organizzazione Lanterne Magiche, con cui potranno dialogare con gli studenti, attraverso in una sua versione adattata alla D.A.D., composta da moduli brevi di "grammatica" del linguaggio cinematografico, con ausilio di video manuali e schede per l'analisi del film, ma anche lezioni dedicate alla video produzione e alla scrittura cinematografica. In modo da sviluppare una partecipazione attiva, come in una lezione in presenza.

Articolazione:

Lezioni teoriche:
Il progetto prevede l'approfondimento su temi specifici, ovvero il linguaggio della critica cinematografica, attraverso l'alternanza di lezione propedeutiche sul linguaggio dei film alla visione di un film tematico e successivo approfondimento pratico. A conclusione del ciclo è prevista la realizzazione di un video-saggio in autonomia o da piccoli gruppi, a verifica delle argomentazioni trattate. Il corso sarà tenuto da esperti della materia forniti dall'Organizzazione Lanterne Magiche, Il corso sarà in presenza o in modalità remoto.

"SCAFFALE APERTO" – ACCADEMIA DEL POGGIO VALDARNESE CICLO 2020/21

Classi coinvolte:
Liceo Artistico: 4LAM, 4LAG, 5LAM, 5LAG

L'accademia Del Poggio valdarnese, grazie al proprio patrimonio librario, offre la possibilità di approfondire alcune tematiche pertinenti la storia dell'arte italiana attraverso tre ipotesi di studio Leon Battista Alberti e il Rinascimento, Giorgio Vasari, la storia della pittura e la Toscana, 'Dedalo', una rivista per la storia dell'arte negli anni '20 del Novecento.
Le tematiche proposte saranno affrontate attraverso cicli di conferenza tenuti da Esperti membri dell'accademia ed attraverso la ricerca diretta sui testi e documenti conservati nella libreria dell'accademia stessa.
Al ciclo formativo delle conferenze seguirà attività laboratoriale presso il nostro liceo per la produzione di un prodotto grafico e/o multimediale di presentazione sul tema affrontato. In modo da verificare capacità di acquisizione e gestione dati e convertirli in un prodotto artistico-divulgativo commerciabile. In modo da rafforzare le competenze acquisite nel percorso di studi.

Articolazione:

Lezioni teoriche:
Il progetto prevede tre diverse ipotesi di approfondimento su temi specifici, ovvero:
Ipotesi 1: Leon Battista Alberti e il Rinascimento

L'attività si propone di far approfondire una figura emblematica della cultura rinascimentale dal punto di vista artistico ma anche letterario,

Ipotesi 2: Giorgio Vasari, la storia della pittura e la Toscana

L'attività si propone di far entrare gli studenti nell'opera di Vasari come punto di partenza per conoscere il patrimonio artistico specialmente del territorio valdarnese,

Ipotesi 3: 'Dedalo', una rivista per la storia dell'arte negli anni '20 del Novecento

L'attività si propone di offrire agli studenti un percorso originale nella storia dell'arte italiana a partire da una rivista degli anni '20 del Novecento: questa lettura permetterà di riconoscere l'evoluzione dei gusti e degli interessi della storia dell'arte nei diversi momenti storici e secondo diverse sensibilità culturali.
In funzione dei temi scelti L'Accademia del Poggio Valdarnese quale ente promotore, potrà fornire supporto per bibliografia, studio in sede presso la Biblioteca, orientamento della ricerca. A seguito del primo ciclo di conferenze presso la propria illustre sede, seguiranno attività di incontri/laboratorio (con i propri docenti) con gli studenti finalizzati alla realizzazione di un prodotto digitale di sintesi sulla affrontata.
Riferimenti per le attività svolte all'accademia: Lorenzo Tanzini, Professore associato di storia medievale, presidente dell'Accademia; Lucia Bencistà, storica dell'arte.
Per il ciclo di conferenze sono state individuate in primo luogo la Sede dell'Accademia del Poggio ed in secondo luogo la sede del Liceo Artistico.
Le conferenze si svolgeranno in orario scolastico e/o extrascolastico (in funzione della disponibilità degli Esperti) nelle prime settimane del mese di dicembre, per poi proseguire l'attività laboratoriale, presso la sede del Liceo Artistico.

PERCORSI PCTO PER III CSC

Classi coinvolte:
Liceo Scientifico: 3C

L'attività PCTO per la classe è ad oggi strutturato in tre possibili percorsi. Data l'emergenza COVID è infatti più difficoltoso ottenere la disponibilità di enti esterni. Ad oggi sono ancora in attesa di risposta per l'attivazione di alcuni possibili percorsi. Per questo motivo saranno elencate tutte le possibilità, in relazione alle disponibilità degli enti esterni sarà attivato uno di essi.
I possibili percorsi sono:

Proposta 1

La classe partecipa al progetto "Primo incontro con la scienza" promosso dalla Regione Toscana. L'attività prevede di distribuire ai ragazzi delle copie di due testi scientifici da leggere. Successivamente i ragazzi si cimenteranno nell'attività di recensore di opere scientifiche. Le recensioni possono essere sotto forma di:

- recensione scritta
- fumetto
- video

Proposta 2

Svolgere un'attività in collaborazione con il dipartimento di statistica dell'università di Firenze. L'attività potrebbe essere quella di fare un'attenta analisi statistica di dati provenienti da esperimenti svolti e ideati dai ragazzi.

Proposta 3

Organizzare ai ragazzi un convegno sul tema dell'infinito. Gli studenti dovranno sia curare l'organizzazione e la promozione dell'evento, sia i contenuti da esporre (eventualmente in lingua inglese).

Articolazione:

a) Lezioni teoriche: saranno svolte dai docenti della classe in orario curricolare. Eventuali lezioni di esperti esterni saranno svolte la mattina tramite piattaforma meet.

b) Formazione in aula: specificare
c) Stage ente esterno: non previsto

MUSEO CASSERO

Classi coinvolte:
Liceo Artistico: 4LAM, 4LAG

Il Cassero intende coinvolgere la scuola in esperienze che incrementino la partecipazione dei giovani alla conservazione e valorizzazione del patrimonio. Gli studenti saranno coinvolti attivamente nel piano di comunicazione del Museo con particolare riferimento ai social media occupandosi dell'ideazione e della gestione di una nuova rubrica per il piano editoriale. Per rafforzare la comunicazione sul web gli studenti realizzeranno anche dei digital storytelling ovvero narrazioni di grande fascino in grado di coinvolgere anche emotivamente sia l'ideatore che il fruitore.

Articolazione:

Lezioni teoriche: Lezione di approfondimento a inizio percorso.
Formazione in aula:
Stage ente esterno: Museo del Cassero
Monitoraggio: la direttrice provvederà a monitorare gli stagisti personalmente.

IL MESTIERE DI BIBLIOTECARIO

Classi coinvolte:
Liceo Classico: 3A

Il percorso ha l'intento di fornire agli studenti una conoscenza generale delle problematiche di biblioteconomia e una formazione di base per svolgere le varie attività coinvolte nella gestione di una biblioteca pubblica, in vista di una partecipazione della Biblioteca dell'ISIS Varchi alle attività della Rete documentaria aretina.

Articolazione:

Lezioni teoriche: Corso di formazione di complessive 27 ore a cura di Sandra Gambassi (Associazione culturale Pandora). Le lezioni si terranno in presenza; nel caso di ulteriori restrizioni conseguenti alla pandemia di Coronavirus, le attività in presenza verranno sostituite da incontri a distanza su piattaforma informatica Google Meet. Uscite didattiche di approfondimento presso strutture bibliotecarie o, in caso di restrizione degli accessi per motivi sanitari, visite virtuali in rete (3 ore, a cura della formatrice).
Formazione in aula: potrà coincidere con alcune ore delle lezioni teoriche; integrazioni eventualmente necessarie su aspetti legati alla gestione della Biblioteca da parte del tutor.
Stage ente esterno (Associazione culturale Pandora di Montevarchi): attività pratica di applicazione delle competenze acquisite mediante la gestione in orario antimeridiano o pomeridiano, della biblioteca scolastica dell'ISIS Varchi, nell'ambito della Rete documentaria aretina o in cooperazione con essa (svolta nei locali della stessa, con la supervisione e il coordinamento svolte in parte dalla formatrice e in parte dal tutor): 15 ore (qualora vi siano restrizioni di accesso ai locali, parte delle attività potranno essere simulate tramite il programma gestionale della Biblioteca e altri strumenti reperibili in rete.
Monitoraggio: Supervisione e coordinamento da parte dell'Associazione culturale Pandora. Catalogazione bibliografica verificata dai responsabili della Rete documentaria aretina. Presenza continuata del tutor durante il percorso

IL MESTIERE DI CATALOGATORE BIBLIOGRAFICO

Classi coinvolte:
Liceo Classico: 3A

Il percorso è alla sua quarta edizione e si colloca nell'ambito di una convenzione fra l'ISIS Varchi e il Comune di Castelfranco-Pian di Scò, che ha concesso un contributo triennale che copre la fase operativa seguita dall'Associazione Pandora, lasciando a carico dell'ISIS i costi delle attività di formazione. Nello scorso anno scolastico il progetto, a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia di Coronavirus, si è limitato alla parte della formazione, mentre non è stato possibile procedere alla catalogazione dei volumi depositati nei locali di viale Matteotti. Il progetto ha l'intento di fornire agli studenti una conoscenza generale della biblioteconomia e una competenza specifica nel campo della catalogazione di volumi in rete (nel caso specifico, nella Rete documentaria aretina).

Articolazione:

a) Lezioni teoriche: Corso di formazione di complessive 5 ore, a ripresa e integrazione di quello effettuato nello scorso anno scolastico, a cura di Sandra Gambassi (Associazione culturale Pandora). Le lezioni si terranno in presenza; nel caso di ulteriori restrizioni conseguenti alla pandemia di Coronavirus, le attività in presenza verranno sostituite da incontri a distanza su piattaforma informatica Google Meet.
b) Formazione in aula: al momento non prevista
c**) Stage ente esterno**: (svolta nei locali dell'ISIS Varchi per conto del Comune di Castelfranco-Pian di Scò –Biblioteca comunale): -catalogazione on-line, sulla base delle competenze acquisite e con la supervisione di esperti di catalogazione bibliografica e del tutor, dei volumi in italiano e in lingue straniere facenti parte del Fondo Peter Russell". Le schede bibliografiche realizzate entreranno a far parte dell'OPAC della Rete documentaria aretina, previa supervisione e convalida da parte del personale abilitato dell'Associazione culturale Pandora (Montevarchi), in collaborazione con la Biblioteca comunale di Castelfranco-Pian di Scò. Qualora vi siano restrizioni all'accesso ai locali e all'uso dei volumi del Fondo, l'attività pratica sarà in parte sostituita con esercitazioni in rete operando sui cataloghi delle principali biblioteche italiane e internazionali o, se possibile, svolta mediante materiali scannerizzati predisposti e forniti dal tutor.
d) Monitoraggio: Supervisione e coordinamento da parte dell'Associazione culturale Pandora. Catalogazione bibliografica verificata dai responsabili della Rete documentaria aretina. Presenza continuata del tutor durante il percorso

ATTIVITÀ PER ORIENTAMENTO IN USCITA

Classi coinvolte:
Liceo Classico: 5A
Liceo Scientifico: 5A
Liceo Scientifico Scienze Applicate: 5B
Liceo Scientifico Sportivo: 5B

Attività proposte da Universitari ed Enti per Orientamento di indirizzo universitario.

Articolazione:

- Formazione in aula: da svolgere in collaborazione con l'associazione "Orienta il tuo futuro".
- Partecipazione a webinar sull'orientamento universitario

- Stesura e revisione del materiale di presentazione dell'attività dei PCTO svolta nel triennio

SOCCORSO SCOLASTICO

Classi coinvolte:
alunni di classi 4° e 5°

Gli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie, con funzioni di tutor, individuati dai docenti della scuola, adotteranno uno/due studenti della scuola secondaria di primo grado e, attraverso lezioni "uno a uno" ne sosterranno il percorso educativo su specifiche discipline ivi compresa la pratica del pc qualora necessario. Le lezioni potranno essere condotte in presenza, nel rispetto delle norme anti Covid oppure in modalità online.

Articolazione:

A gennaio 2021 saranno scelti alcuni alunni delle nostre IV e V che si prender anno l'impegno di seguire i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il primo passo sarà seguire alcuni incontri di formazione online con gli esperti del Comune di Sangiovanni. Poi sarà affidato loro un ragazzo da seguire nelle singole materie. Gli incontri saranno svolti in presenza, solo se la situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid 19 lo permetterà.

LAVORARE IN UNA TV LOCALE

Classi coinvolte:
alunni di classi 3°, 4° e 5°

Il percorso scelto si propone di:

- Realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni passando da una logica di sistemi chiusi e statici ad una logica di sistemi aperti, in equilibrio dinamico, suscettibili di mutamento e sviluppo;
- Incrementare l'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- Mettere gli studenti in primo piano nel processo educativo;
- Creare un laboratorio sociale in cui sviluppare consapevolezze, testare nuove attività, progettare e condividere insieme, dando la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le capacità sociali, relazionali e comunicative;
- Stimolare l'analisi critica delle informazioni al fine di risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro valutando in modo corretto tra rischi ed opportunità per effettuare adeguate scelte tra opzioni diverse.

Articolazione:

I ragazzi saranno coinvolti in tutta la vita della TV, in parte come osservatori, in parte come veri e propri giornalisti in erba. I percorsi saranno così divisi:

- -una parte tecnica, dedicato soprattutto al liceo artistico con montaggio video, grafica e fotoritocco, creazione video;
- -una parte giornalistica, dedicata soprattutto al Liceo Scientifico, con creazione di articoli e notizie giornalistiche per sito web e telegiornale o rubrica informativa;
- -attività audio-video per servizio giornalistico per ogni studente.

LICEO ARTISTICO

Il contesto territoriale

Il bacino d'utenza del Liceo Artistico di Montevarchi comprende tutto il Valdarno Superiore, interessando sia il territorio aretino che quello fiorentino e in particolare i seguenti comuni:
Bucine, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Figline e Incisa Valdarno, Cavriglia, Terranuova Bracciolini, Loro Ciuffenna, Reggello, Castelfranco Piandiscò.
L'attuale situazione produttiva è caratterizzata da poche grandi imprese, affiancate da molte piccole e medie aziende, e da una miriade di imprese artigianali a conduzione familiare.
Si tratta di un territorio di provincia che, tutto sommato, ha retto a suo modo l'impatto della crisi economica dell'ultimo decennio, soprattutto se confrontato con altre aree del Centro Italia fiorenti fino a non molti anni fa e ora profondamente trasformate.
Il settore della comunicazione pubblicitaria, visiva e multimediale si caratterizza, in particolare, per la presenza di due o tre agenzie pubblicitarie con circa una decina di dipendenti (che fanno anche informazione online), alcuni piccoli studi grafici (2 o 3 dipendenti), 2 o 3 medie aziende di stampa (qualche decina di dipendenti), alcune TV locali, numerosi fotografi che lavorano per lo più da soli, qualche copisteria oppure ditta di cartellonistica o stampa digitale e qualche bottega artigianale (tipografia, legatoria).
In un contesto simile, risulta difficile trovare per tutti gli studenti del triennio finale del Liceo Artistico, anche se in numero esiguo (un centinaio circa), "opportunità formative" di qualità.
I professionisti singoli o le microimprese, che costituiscono la maggior parte delle aziende, non sono affatto strutturati per poter seguire anche solo un tirocinante in maniera regolare e continuativa, semplicemente perché devono far tutto da soli: procurarsi i clienti, andare in trasferta, consultare il commercialista etc. Ciò nonostante, sorprendentemente, abbiamo trovato buona disponibilità verso questo genere di iniziative. Il rischio, alcune volte, è che, dopo l'accoglienza iniziale, i ragazzi non vengano più sufficientemente seguiti dal tutor aziendale, ritrovandosi inoperosi o impiegati esclusivamente in operazioni meccaniche e ripetitive.

Obiettivi e modalità

Considerate le finalità generali previste dalla legge, il mutato quadro di riferimento normativo e il contesto territoriale in cui è inserito, il Liceo Artistico di Montevarchi conferma l'impegno a promuovere percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro che siano concreti e di qualità, sfruttando la rete di contatti che negli anni scorsi ha saputo costruire con professionisti e aziende del territorio nel settore della comunicazione visiva e multimediale.

Verranno riproposte le modalità sperimentate in passato con più successo:

- workshop propedeutici a scuola con professionisti esterni in modalità di smartworking;
- tirocinio in azienda secondo un progetto formativo personalizzato per ogni studente;
- project work in partnership con aziende, enti esterni cui aderisce, in genere, un'intera classe esterni in modalità di smartworking.

Risultati e competenze acquisite

Le competenze acquisite durante gli stage sono attestate dai tutor (aziendale e interno).

Competenze trasversali: puntualità, professionalità, capacità di lavorare in gruppo, rapporti con i clienti, rapporti con il datore di lavoro, gestione dei tempi per il raggiungimento degli obiettivi.

Competenze professionali: conoscenza e utilizzo di software specifici per il graphic design, la fotografia, l'editing video; conoscenza di tecniche, materiali, procedure; scelta delle strategie più opportune; gestione in autonomia di progetti.

Per i *project work* i risultati delle esperienze vengono valutati congiuntamente con le aziende o gli enti partner che sono chiamati a fornire gli opportuni feedback agli studenti e spesso si concretizzano in prodotti, esposizioni, eventi di presentazione degli elaborati.

Struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

a. **STUDENTI COINVOLTI:** tutti gli studenti del triennio finale del Liceo Artistico.

b. TUTOR INTERNI

Per ogni classe è previsto un tutor referente che in casi particolari potrà avvalersi del supporto di alcuni colleghi che saranno tutor individuali di uno o più studenti.

Il tutor di classe:

- verifica la disponibilità delle strutture convenzionate ad ospitare gli studenti coinvolti nel progetto;
- in caso di esito negativo, cerca nuove opportunità di tirocinio per i propri studenti;
- d'accordo e in collaborazione con i tutor delle altre classi, attribuisce a ogni studente un percorso formativo tra quelli disponibili presso le strutture convenzionate;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti di tutta la classe;
- aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;

Per ogni ragazzo, inoltre, il tutor interno:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto;
- assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- evidenzia il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione con le strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni.

c. **CONSIGLI DI CLASSE** che dovranno:

- approvare il piano e il calendario di attività dei percorsi PCTO;
- ratificare i risultati delle attività in sede di scrutinio.

d. SOGGETTI COINVOLTI

Agenzie pubblicitarie, studi fotografici, studi grafici, aziende di stampa, TV locali, botteghe artigianali

e. TUTOR ESTERNI

Il tutor esterno, ossia il referente presso l'azienda:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Laboratori e strumentazione

Saranno impiegati i laboratori informatici di discipline grafiche e multimediali del Liceo Artistico e il laboratorio di fotografia con tutta la strumentazione presente.

Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Classi terze

Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (12 ore)

Per tale formazione, ogni studente frequentante la classe terza dovrà seguire un corso di "formazione generale" della durata di 4 ore, da frequentare in modalità e-learning e un corso di "formazione specifica" della durata di 8 ore da frequentare sia in modalità e-learning, sia in presenza (qualora la situazione pandemica lo permetta) oppure in videoconferenza sulla piattaforma Meet, con test finale.

Classi quarte

Workshop con professionista esterno (4 ore) on line

Tirocinio aziendale in presenza e progetti con enti esterni on line (60 ore)

Le ore di tirocinio aziendale e dei progetti possono variare a secondo della disponibilità delle aziende e dei liberi professionisti.
I Tirocini aziendali saranno svolti in collaborazione con TV1, il Cassero (Museo della Scultura) e in modalità mista (in presenza e in modalità online) con il museo MINE di Castelnuovo dei Sabbioni.
I progetti saranno svolti in modalità mista ma questa può variare a seconda delle esigenze richieste dovute dalla situazione pandemica.

Classi quinte

Project work (12 ore) on line
Incontri di orientamento al mondo del lavoro (4 ore) on line

Le ore del Project work possono variare a secondo della disponibilità delle aziende e dei liberi professionisti.

Competenze da acquisire nel percorso progettuale

EUROPEAN QUALIFICATIONS FRAMEWORK

Livello	Conoscenza	Abilità	Competenza	Titolo di studio
4	Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.	diploma liceale

COMPETENZE TRASVERSALI

1. *Applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)*
   - Riconoscere situazioni di rischio relative al proprio lavoro ed attua comportamenti idonei alla salvaguardia della sicurezza
2. *Applicare le conoscenze al contesto aziendale*
   - Dimostrare capacità di Problem solving
   - Utilizzare una terminologia appropriata per scopi comunicativi e per interagire nel contesto professionale
   - Utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbali che scritte
3. *Assumere comportamenti adeguati all'interno dell'azienda*
   - Accettare e prende in carico compiti nuovi dimostrando una adeguata autonomia nello svolgimento del lavoro assegnato
   - Gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
   - Lavorare con metodo e precisione
   - Rispettare gli orari e adottare comportamenti conformi alle esigenze del lavoro da svolgere

COMPETENZE PROFESSIONALI INDIRIZZO GRAFICO

1. *Utilizzare i software applicativi*
   - Utilizzare software di fotoritocco (ADOBE PHOTOSHOP o programmi similari) per il trattamento di immagini bitmap
   - Utilizzare software di illustrazione (ADOBE ILLUSTRATOR o programmi similari) per la realizzazione di immagini vettoriali
   - Utilizzare software di editoria (ADOBE INDESIGN o programmi similari) per la realizzazione di impaginati
2. *Conoscere e applicare tecniche, materiali, procedure*
   - Gestire processi specifici di stampa e confezionamento
3. *Realizzare progetti comunicativi in risposta ai bisogni del cliente*
   - Gestire in autonomia progetti grafici

- Scegliere opportunamente procedure e software in relazione all'ambiente di lavoro e a seconda del progetto da realizzare

COMPETENZE PROFESSIONALI INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

1. *Utilizzare i software applicativi*
   - Utilizzare software di fotoritocco (ADOBE PHOTOSHOP o programmi similari) per il trattamento di immagini bitmap
   - Utilizzare software di montaggio video e affini (ADOBE PREMIERE o programmi similari)
2. *Conoscere e applicare tecniche, materiali, procedure*
   - Utilizzare in maniera appropriata fotocamere e videocamere
   - Utilizzare in maniera appropriata la strumentazione di studio (lampade, fondali, pannelli, etc.)
3. *Realizzare progetti comunicativi in risposta ai bisogni del cliente*
   - Gestire in autonomia le riprese in studio
   - Gestire in autonomia le riprese in esterno
   - Scegliere opportunamente procedure e strumenti in relazione all'ambiente di lavoro e a seconda del progetto da realizzare

Durata progetto: Triennale

Monitoraggio del progetto - certificazione delle competenze

Il monitoraggio del progetto si avvale delle apposite funzioni del Registro Elettronico (Argo Alunni) per l'anagrafica delle aziende, l'attribuzione dei percorsi formativi agli studenti, la produzione dei documenti di rito che accompagnano lo studente dall'inizio alla fine dell'attività e la rendicontazione delle ore svolte.

Le competenze acquisite (trasversali e professionali) sono valutate, innanzitutto, dal tutor esterno tramite appositi moduli. Congiuntamente a ciò il tutor interno, alla fine del percorso esprime le sue valutazioni e compila la scheda di certificazione delle competenze predisposta. Tale scheda entrerà a far parte del fascicolo personale dello studente.

Nell'a.s. 2020/2021 vista la situazione epidemiologia dovuta da Covid-19 si è ritenuto opportuno svolgere tirocini in presenza con un numero ridotto di alunni e progetti in modalità di smartworking, comunicando tramite mail e svolgendo incontri su piattaforme online per videoconferenze.

TIROCINI

CLASSE	AZIENDA	TIROCINIO
4LAM	TV1	Ricerche di notizie attuali da inviare a vari siti e agenzie, editing video e revisione logo aziendale. Saranno incaricati 2 studenti.
4LAM	Museo MINE	Prevede la partecipazione di massimo 8 studenti divisi in due gruppi: **GRUPPO 1 - "Una storia, un oggetto"** Realizzare uno storytelling, fino al videotelling. Il museo MINE vorrebbe proporre un percorso alla scoperta degli oggetti e delle storie che si nascondono dietro ad essi per individuare forme di comunicazione coinvolgendo i giovani in percorsi sperimentali. Saranno incaricati al massimo 4 studenti.

		GRUPPO 2: Voci dal passato: Nell'archivio del museo MINE si conservano un cospicuo numero di audiocassette contenenti le testimonianze dei familiari sopravvissuti agli eccidi della seconda guerra mondiale, quando nel Comune di Cavriglia il passaggio del fronte e l'uccisione di 192 civili segnò un'importante cesura nella storia della comunità. Il progetto vorrebbe portare i giovani a riflettere su questi argomenti per poi trovare forme di narrazione che possano rivolgersi ad altri giovani. Realizzazione di un progetto fotografico. Saranno incaricati al massimo 4 studenti.
4LAM	Lanterne Magiche	**INTRODUZIONE ALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA:** corso teorico di propedeutica al cinema in cui si prevede una buona capacità di scrittura ed una particolare motivazione per il cinema.
4LAM - 4LAG	Museo del Cassero	**Digital Storytelling Museo:** realizzazione di uno storytelling indirizzato a 6-8 ragazzi, divisi in due gruppi, da svolgersi nei periodi di gennaio/marzo -maggio/giugno.

PROGETTI

CLASSE	ENTE	PROGETTO
4LAG	Accademia valdarnese del Poggio	L'Accademia valdarnese del Poggio propone tre ipotesi: **<u>IPOTESI 1: Leon Battista Alberti e il Rinascimento</u>** L'attività si propone di far approfondire una figura emblematica della cultura rinascimentale dal punto di vista artistico ma anche letterario. La proposta si articola in due conferenze presso l'Accademia valdarnese del Poggio, con esposizione di edizioni storiche a stampa delle opere dell'Alberti, e un approfondimento sulla sua opera di architetto e di scrittore. Alcuni incontri/laboratorio per gli studenti per la costruzione di un prodotto digitale sul personaggio **IPOTESI 2: Giorgio Vasari, la storia della pittura e la Toscana** L'attività si propone di far entrare gli studenti nell'opera di Vasari come punto di partenza per conoscere il patrimonio artistico specialmente del territorio valdarnese. La proposta si articola in: due incontri presso l'Accademia sull'opera di Vasari e sulle edizioni storiche delle sue Vite; una scelta di artisti da analizzare più da vicino; un laboratorio per gli studenti, con la ricerca-confronto delle opere citate dalle Vite con le opere ancora oggi visibili, specialmente nel territorio toscano. L'Accademia, oltre alle conferenze introduttive, il supporto nella scelta degli autori e l'orientamento bibliografico anche per ricerche in sede presso la Biblioteca.

		IPOTESI 3: 'Dedalo', una rivista per la storia dell'arte negli anni '20 del Novecento L'attività si propone di offrire agli studenti un percorso originale nella storia dell'arte italiana a partire da una rivista degli anni '20 del Novecento: questa lettura permetterà di riconoscere l'evoluzione dei gusti e degli interessi della storia dell'arte nei diversi momenti storici e secondo diverse sensibilità culturali. La proposta si articola in due incontri formativi presso l'Accademia sulla collezione della rivista e il suo contesto culturale, distribuzione di annate/numeri da analizzare per gruppi, laboratori di lettura con il supporto delle collezioni librarie dell'Accademia. Per tutte e tre le ipotesi si propongono incontri presso la Sala grande dell'Accademia + laboratori gestiti dal docente, eventualmente con il supporto bibliografico o di orientamento da concordare.
4LAG	MUSEO VENTURINO VENTURNI	**La Divina Commedia fra Dante, Venturino, Luziei e i giovani d'oggi.** L'attività si propone di far conoscere la figura dell'artista Venturino Venturi e nello specifico di approfondire l'esperienza di V. come illustratore della Divina Commedia, attraverso lo studio e la reinterpretazione delle illustrazioni realizzate da V. insieme a Luzi. Il progetto prevede lo studio dei testi e la produzione di illustrazioni in grande formato che poi convergeranno in una pubblicazione ed una mostra. In parallelo saranno effettuate delle riprese del Work in progress che saranno rimontate in un video di sintesi dell'esperienza fatta.
5LAG – 5LAM	Funtasy Editrice	**Progetto editoriale - "Ludovico il vampiretto"** Il Project work editoriale "Ludovico il vampiretto", realizzato in partnership con la casa editrice Funtasy, prevede la realizzazione di illustrazioni grafiche, progettazione di loghi e video/trailer book. L'attività è rivolta alle due classi che, attraverso la guida dei docenti coinvolti e del tutor aziendale, realizzeranno un progetto specifico richiesto e valutato dall'azienda/committente. All'interno del percorso sono previsti, quando possibile, contatti diretti con l'azienda (oppure in modalità di smart working), rapporti con professionisti esterni e conseguente attività laboratoriale a scuola. Sulla base delle richieste da parte dell'azienda gli studenti produrranno elaborati e a varie scadenze saranno presentati alcuni lavori preliminari, per poi arrivare al progetto definitivo. Il project work potenzia tutte quelle competenze trasversali come il saper organizzare le fasi di lavoro, il rispetto dei tempi, e saper lavorare in team.

ISTITUTO PROFESSIONALE

L'emergenza sanitaria da COVID-19, ha inevitabilmente avuto ripercussioni anche sui percorsi PCTO. Già le attività previste nel secondo quadrimestre dell'a.s.2019-2020 sono state necessariamente riviste, sospendendo, ad esempio, le attività di stage presso gli enti esterni, le uscite e gli incontri in presenza con i rappresentanti delle università e del mondo del lavoro.

Anche per l'a.s.2020-2021, a causa del prolungarsi dell'emergenza sanitaria, i percorsi di PCTO, saranno rimodulati effettuando un elevato numero di ore in modalità online, mantenendo comunque centrale il contatto e la collaborazione con gli Enti, i Servizi e le realtà associazionistiche del territorio. In particolare, saranno programmate ore di lezioni teoriche con esperti, figure professionali e referenti dei vari servizi del territorio e saranno previste partecipazioni a convegni e seminari.
Tutte le classi del triennio hanno inoltre aderito al progetto PCTO online "Startup Your Life" di Banca Unicredit che promuove la consapevolezza economica e lo sviluppo dello spirito di imprenditorialità, competenze particolarmente richieste nell'ambito dei Servizi.
Qualora la situazione sanitaria lo consenta, saranno riprese le consuete attività in presenza, programmando, se possibile, uscite di indirizzo e attività di alternanza all'interno dei Servizi del territorio.

Nello specifico vengono riportati qui di seguito i tre diversi percorsi del progetto "Startup Your Life".

STARTUP YOUR LIFE, PERCORSO "EDUCAZIONE FINANZIARIA"

Classi coinvolte: Terza Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (3PSSA), Quarta Servizi Socio-Sanitari (4PSSA), Quarta Servizi Commerciali Corso serale (4PSCS).

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso di "Educazione finanziaria" prevede 30 ore obbligatorie di didattica in modalità e-learning su tematiche relative all'educazione finanziaria ed un project work facoltativo riguardante la progettazione di un prodotto/servizio di pagamento innovativo e/o modifica di uno già esistente, accompagnato da un video promozionale del prodotto/servizio ideato, che riconosce ulteriori 60 ore di PCTO.
Il percorso mira a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti al fine di aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale, nonché all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari e di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali.
Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze riguardo al sistema finanziario pubblico e privato, al settore creditizio, agli strumenti di monetica e all'educazione alla gestione del risparmio, all'orientamento al mercato del lavoro ed alla sicurezza negli ambienti lavorativi attraverso i seguenti sei moduli, afferenti alle discipline Diritto, Economia Aziendale, Tecnica amministrativa:

1. Sistema finanziario e cenni di macroeconomia
2. Ruolo del sistema bancario - Il sistema di finanziamento del debito pubblico
3. Monetica e strumenti di pagamento con focus su strumenti innovativi
4. Educazione alla gestione del risparmio

5. Pianificazione finanziaria e cenni di budgeting - pianificazione, sovra indebitamento, risparmio, economia comportamentale (cenni), strumenti di controllo dei pagamenti online, pianificazione spese/piccolo budget, uso responsabile del denaro
6. Orientamento al mercato del lavoro e sicurezza aziendale (percorso base) - come sta evolvendo il mercato del lavoro, nozioni da esperti su argomenti chiave

STARTUP YOUR LIFE, PERCORSO "EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE"

Classi coinvolte: Quarta Servizi Commerciali Curvatura OGARA (4PSC).

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso di "Educazione imprenditoriale" prevede 30 ore obbligatorie di didattica in modalità e-learning su tematiche relative al mondo dell'imprenditorialità, ed una parte di project work facoltativo riguardante la creazione di un'impresa dall'idea alla sua realizzazione attraverso diversi step, insieme alla preparazione di un Business Plan relativo alla propria idea di business e dell'Elevator Pitch per la presentazione a potenziali investitori, che riconosce ulteriori 60 ore di PCTO.
Il percorso mira a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti al fine di aumentarne la consapevolezza economica e, soprattutto, di incoraggiarne lo spirito imprenditoriale, nonché all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari e di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali.
Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze riguardo al mondo imprenditoriale, al sistema finanziario pubblico e privato, al settore creditizio, al marketing, all'orientamento al mercato del lavoro ed alla sicurezza negli ambienti lavorativi attraverso i seguenti sei moduli, afferenti alle discipline Diritto ed Economia Aziendale:

1. Introduzione al mondo dell'imprenditorialità - cosa significa diventare imprenditore e mettersi in proprio.
2. Business Model Canvas e Business Plan - dall'idea all'impresa: il Business Model Canvas, dal Business Model Canvas al Business Plan
3. Il processo produttivo e le logiche di accesso al credito e le forme di finanziamento - il processo produttivo creditizio e il processo di accesso al credito, analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, l'impresa e le forme di finanziamento
4. Introduzione al marketing - cenni di comunicazione dell'idea di impresa, strumenti di promozione dell'impresa, cenni di strategia di marketing
5. Orientamento al mercato del lavoro (percorso avanzato)
6. Sicurezza aziendale (percorso avanzato)

STARTUP YOUR LIFE, PERCORSO "ORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO"

Classi coinvolte: Quinta Servizi Socio-Sanitari (5PSSA).

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso "Orientamento allo studio e al lavoro" prevede 10 ore obbligatorie di didattica in modalità e-learning su tematiche relative ai processi e agli strumenti che possono supportare i giovani nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro e ulteriori 40 ore di Project Work facoltativo per approfondire le stesse tematiche attraverso tecniche di gaming e produzione di sintetici elaborati di classe.

Struttura del percorso ed obiettivi: il percorso mira all'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro o universitario con l'aiuto di esperti del settore.
Il corso permetterà agli studenti, attraverso processi e strumenti mirati, di essere supportati nell'orientamento allo studio e nell'inserimento nel mercato del lavoro, anche con il contributo di esperti del settore quali società di head hunting e responsabili HR di aziende.

I tre percorsi sono finalizzati anche alla promozione di ***Soft Skills***, abilità e attitudini personali di ciascuno studente, tra cui*:*

- Autonomia
- Capacità di pianificare ed organizzare
- Precisione e attenzione ai dettagli
- Conseguire obiettivi
- Gestire le informazioni
- Essere intraprendente, spirito di iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work

3.3. Educazione alla cittadinanza e costituzione
EDUCAZIONE CIVICA 2020/2021

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di "Cittadinanza e Costituzione", nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Coerentemente, il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza costituisce una delle priorità del RAV.

Pertanto, l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" investe globalmente il percorso scolastico e risulta trasversale a tutte le discipline e si riferisce a tutti i contenuti e le attività finalizzate ad educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. Infatti, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

ISTITUTO PROFESSIONALE

All'interno dell'istituto professionale verrà progettato un percorso di Cittadinanza e Costituzione che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che possa essere realizzato dai docenti dell'area storico-sociale, in codocenza, destinando a tali interventi le ore dell'organico potenziato attribuite alla classe di concorso A046 (AO19) o, in alternativa, dai singoli docenti, attraverso Unità di apprendimento interdisciplinari appositamente progettate in seno ai Consigli di Classe.
Per selezionare i nuclei tematici, si terrà conto della specificità degli istituti professionali, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curriculare, e dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di:

- scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace;
- far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

LICEI

Per quanto riguarda i Licei, ogni Consiglio di classe potrà progettare dei percorsi di studio e di approfondimento, avvalendosi delle metodologie proprie delle varie discipline.
In particolare, i Consigli di classe delle terze, quarte e quinte dovranno esplicitare tali percorsi (anche di carattere pluridisciplinare e interdisciplinare) nelle riunioni iniziali ed i singoli docenti coinvolti li inseriranno nella loro programmazione individuale.

VALUTAZIONE

La Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che "Cittadinanza e Costituzione", pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il complessivo voto delle discipline coinvolte nelle varie attività progettate e influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e in data 22 giugno 2020 con Decreto legislativo sono state approvate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

FINALITA'

1. ***formare cittadini responsabili e attivi;***
2. ***promuovere***

- la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza;
- il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico;

3. ***sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.***

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

competenza in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, come studente e cittadino, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;

competenza alfabetica-funzionale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;

competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire le abilità di studio;

competenza sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale: saper valutare l'impatto sull'ambiente e sulla propria salute, sia dei comportamenti personali messi in atto nella vita quotidiana in riferimento ai consumi, alla mobilità e alle abitudini alimentari, sia delle politiche nazionali e internazionali riguardanti la tutela delle risorse, la lotta ai cambiamenti climatici e la salvaguardia della biodiversità;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Comprendere l'importanza di sapersi confrontare con culture e tradizioni diverse;

competenza in materia economica e di sviluppo sostenibile: conoscere i principi fondamentali dell'economia politica e i concetti base della politica economica e saper riflettere su come coniugare sviluppo economico e sostenibilità, con uno sguardo alle future generazioni.

NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE: conoscenza e uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Alla fine del primo biennio
lo studente

- ha consapevolezza delle principali problematiche legate ai diritti e ai doveri connessi alla vita associata e dei principali strumenti giuridici che la regolano;
- conosce alcune tematiche fondamentali proposte dall'Agenda 2030;
- sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale;
- conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità;
- conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.

Alla fine del secondo biennio e della classe quinta
lo studente

- possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e sa sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo;
- sa conoscere i caratteri fondamentali di norme e istituzioni europee e internazionali;
- ha maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- ha preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;
- conosce i principi generali di educazione alimentare che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica;
- conosce i concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;
- conosce gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiede gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- comprende e riconosce l'importanza del patrimonio culturale e ambientale e della loro corretta conservazione e valorizzazione.

Il presente curriculo è stato elaborato sulla base delle indicazioni fornite dai singoli dipartimenti e, pertanto, si sviluppa in relazione ai contenuti disciplinari afferenti a tutte le discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria esse sono svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe e affidate a un numero di docenti corrispondenti a un minimo di 3 e a un massimo di 4 classi di concorso. Tra i docenti titolari potrà essere compreso anche un docente di Materie giuridiche facente parte dell'organico d'Istituto.

I singoli Consigli di classe individuano nelle prime riunioni il coordinatore della materia di educazione civica ed i docenti titolari che durante l'anno scolastico attuano tale insegnamento; gli stessi Consigli definiscono, inoltre, il monte ore per ogni docente coinvolto, il quale progetta unità didattiche che sviluppano i percorsi indicati dai Dipartimenti.

Nell'ambito della programmazione delle attività dei Consigli di classe, si raccomanda di valorizzare le specificità dei vari indirizzi di studio anche nell'assegnazione delle quote orarie. A tal proposito, si ricorda il principio della trasversalità del nuovo insegnamento (ribadito dalle Linee guida) anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a

una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La trasversalità si realizza in una programmazione che comprende, nell'arco del quinquennio, il complesso delle discipline facenti parte dell'indirizzo frequentato dallo studente.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Le valutazioni quadrimestrali sono almeno 2 a quadrimestre con la possibilità di utilizzare anche verifiche a carattere pluridisciplinare. E' compito del Consiglio di classe stabilirne la scansione e la tipologia.

Le verifiche potranno essere costituite da prove scritte di diversa tipologia, esposizioni orali, presentazioni alla classe, ricerche scritte o multimediali svolte individualmente o in gruppi.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante lo svolgimento delle varie unità didattiche. Per la definizione del voto finale si terrà conto delle valutazioni ottenute durante tutto l'anno scolastico. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

PERCORSI INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI PER IL BIENNIO

GEOSTORIA

- Concetti fondamentali relativi all'ed. civica: stato, forme di governo antiche e moderne, diritti e doveri del cittadino
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo
- Rapporto uomo-ambiente e sviluppo eco-sostenibile

ITALIANO

- Educazione alla cittadinanza consapevole e alla solidarietà
- Riflessione sulle scelte personali e sulle relazioni con gli altri attraverso la scrittura e la lettura
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Adolescenti e social

LATINO E GRECO

- Elementi di cultura latina relativi alla cittadinanza, alla famiglia e alla politica
- Il lessico latino relativo allo Stato e alla famiglia

SCIENZE NATURALI

- Risorsa acqua e cambiamenti climatici
- Biodiversità e sostenibilità ambientale

MATEMATICA –FISICA - INFORMATICA

- Lettura di grafici, tabelle, percentuali, correlazioni diretta e inversa, soprattutto in ambito socio-economico
- Il metodo scientifico: ipotesi, conferma sperimentale, valore e limiti della scienza

INGLESE

- Sostenibilità (ecologia, risorse naturali, riciclaggio)

DISCIPLINE SOCIOSANITARIE

- Politiche sociali previste dalla Costituzione
- Uguaglianza tra soggetti
- Diritto di famiglia
- Diritti fondamentali delle persone e benessere psico-fisico
- Lotta al bullismo e cyberbullismo
- Agenda 2030
- Educazione alla legalità

DISEGNO e STORIA DELL' ARTE

- Educazione al patrimonio culturale
- La sensibilità nei confronti del patrimonio culturale, della sua tutela e della sua trasmissione alle generazioni successive
- Lavori specifici sui comportamenti nei confronti del patrimonio culturale

RELIGIONE

- I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- Inclusione e rispetto dei diritti fondamentali delle persone
- Cittadinanza digitale in relazione a dignità della persona, libertà di coscienza, responsabilità verso sé stessi e gli altri.

SCIENZE MOTORIE

- Il fairplay
- L' educazione stradale
- Il benessere psico-fisico
- Scoperta dell'importanza e della bellezza dell'ambiente naturale e l'importanza della sua salvaguardia e tutela

DIRITTO

- Il diritto e le sue fonti
- Il rapporto giuridico
- Lo Stato: nascita dello Stato moderno e lo Stato Italiano
- La Costituzione: principi
- La Costituzione: diritti e doveri
- Le nostre istituzioni
- Le autonomie locali: Regioni e Comuni
- L'UE e le organizzazioni internazionali
- Sviluppo e sottosviluppo
- Competenze di cittadinanza attiva, digitale, legale
- Fenomeni di bullismo e cyberbullismo

TEMI TRASVERSALI A TUTTE LE MATERIE

- Essere cittadini nella vita quotidiana (conoscere i regolamenti di Istituto, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e partecipare in modo consapevole alla vita scolastica)
- La sicurezza nel lavoro

PERCORSI INDIVIDUATI DAI DIPARTIMENTI PER IL TRIENNIO

ITALIANO

- Il lavoro ieri, oggi, domani
- Cultura e culture
- Letteratura e ambiente
- Gli anniversari per capire chi siamo
- Cittadini italiani, cittadini europei
- Conoscenza e tutela del territorio
- Sviluppo del pensiero critico attraverso l'argomentazione

LATINO E GRECO

- Lessici specialistici
- Temi di cultura e civiltà latina/greca e rapporto con il presente
- Il rapporto tra uomo e ambiente nella letteratura latina e nella letteratura greca

SCIENZE NATURALI

- Tipologia del rischio (vulcanico, sismico, idraulico ed idrogeologico)
- Energie alternative
- Alimentazione ed educazione alla salute
- Agricoltura intensiva
- Bioetica e valore etico della manipolazione genica

- Brevetti e sperimentazione

MATEMATICA - FISICA - INFORMATICA

- Lettura di grafici, tabelle, percentuali, correlazioni diretta e inversa, soprattutto in ambito socio-economico;
- Il metodo scientifico: ipotesi, conferma sperimentale, valore e limiti della scienza;
- Internet: la sua origine e il suo sviluppo;
- Le tecnologie della rete: virus, spam, privacy, cookies, etc.

INGLESE

- Sostenibilità (ecologia, risorse naturali, riciclaggio)
- Stato e diritti (libertà religiosa e differenze razziali)
- Inclusione (Migrazione e conflitti) e diversità (genere e pari opportunità)

STORIA E FILOSOFIA

- La libertà nel mondo medievale e nel mondo moderno
- Poteri universali, nazionali, locali, individui
- Introduzione generale ai diritti umani
- Dichiarazione universale dei diritti umani e normativa ONU
- Nascita del costituzionalismo moderno
- Costituzione italiana: origini, storia, lettura e commento analitico
- Fondamenti di economia politica: creazione e distribuzione della ricchezza, mercato e stato, sviluppo e sostenibilità
- La nascita della questione ambientale e della sensibilità ecologica
- L'ONU, gli organismi internazionali e le ONG
- L'agenda 2030
- L'Unione Europea: storia, struttura, ordinamento e funzionamento
- I nuovi diritti nel mondo globale (anche legati alle nuove tecnologie informatiche)

DISCIPLINE SOCIOSANITARIE

- Politiche sociali previste dalla Costituzione
- Uguaglianza tra soggetti
- Diritto di famiglia
- Diritti fondamentali delle persone e benessere psico-fisico
- Lotta al bullismo e cyberbullismo
- Agenda 2030
- Educazione alla legalità

DISEGNO e STORIA DELL' ARTE

- Educazione al patrimonio culturale

- La sensibilità nei confronti del patrimonio culturale, della sua tutela e della sua trasmissione alle generazioni successive
- Lavori specifici sui comportamenti nei confronti del patrimonio culturale

RELIGIONE

- Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità
- Incontro tra arte e religione

SCIENZE MOTORIE

- L'educazione alla salute
- Il Blsde il contributo di ciascuno alla prevenzione e alla salute pubblica
- Il doping
- L'alimentazione e la prevenzione dei comportamenti alimentari sbagliati

DIRITTO

- La persona fra diritti e doveri
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, P.A., Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale
- Gli enti locali
- Lo Stato, l'UE e l'ordinamento internazionale
- Il diritto del lavoro, la legislazione sociale e la sicurezza sui luoghi di lavoro
- Il mondo delle imprese
- Il mercato del lavoro
- Welfare State
- Sviluppo e sottosviluppo
- Il mondo globale e la crescita sostenibile
- Diritto alla protezione dei dati personali

DISCIPLINE GRAFICHE E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALI

- Sviluppo di un progetto personale di interpretazione critica dei primi articoli della Costituzione Italiana.

TEMI TRASVERSALI A TUTTE LE MATERIE

- La sicurezza nel lavoro
- La cittadinanza digitale

3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CYBER HELP!
Formazione dei peer educator e realizzazione di attività contro il cyberbullismo.

CIC, ALLENIAMOCI A STAR BENE
Il progetto offre uno spazio di ascolto e comunicazione per prevenire il disagio giovanile e promuovere la cultura dello star bene a scuola.

PROGETTI TEATRALI

- Scuola teatro: laboratorio teatrale con esperti esterni finalizzato alla creazione e messa in scena di un testo teatrale realizzato dagli studenti.
- "La felicità secondo Oscar Wilde" e "La bellezza non ha pietà": lettura, rielaborazione e drammatizzazione di testi di Oscar Wilde.
- Teatro musicale e in prosa: il progetto ha l'obiettivo di far partecipare gli studenti a lezioni-spettacolo a scuola e a spettacoli del Teatro dell'Opera di Firenze.

PROGETTI COOP
I Progetti proposti da COOP sono finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva.

DEBATE: ESSERE CITTADINI ATTIVI
Attività laboratoriali basate sul dibattito regolamentato.

PEER TEACHING
Attività di recupero guidate da studenti del triennio sotto la supervisione dei docenti.

EDUCAZIONE TRA PARI
Supervisione ruolo di tutor scolastico.

QUOTIDIANO IN CLASSE
Progetto dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori finalizzato ad avvicinare i ragazzi alla lettura critica del quotidiano.

PROGETTI AMBITO LINGUISTICO, LETTERARIO E FILOSOFICO

- Certificazione di Latino: corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione linguistica di latino.
- Certamen: Partecipazione al concorso di traduzione latina "Certamen in ponticulo herae".
- Potenziamento lingua inglese classi prime e seconde.
- Certificazione europea lingua inglese PET, B1 e B2: corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello PET, B1 e B2.

- Corso propedeutico di latino e greco: corso rivolto sia agli studenti delle classi prime dell'Istituto che agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- Laboratorio di scrittura: laboratorio, riservato alle classi terze e quarte, con concorso finale.
- Giornate di lettura: adesione al progetto promosso da CEPEL.
- Circolo di lettura e gestione biblioteca: promozione della lettura attraverso un circolo rivolto agli studenti; servizio di prestito e consultazione per studenti, insegnanti e cittadini.
- Le rivoluzioni del pensiero: conferenze su temi culturali che creino occasioni di confronto e dibattito.
- Olimpiadi di Italiano: Partecipazione al concorso promosso dal MIUR "Olimpiadi di Italiano".
- Mostra Risorgimento e Costituzione: mostra itinerante con documenti storici relativi al Valdarno fiorentini e aretino.

VERSO UN MUSEO AMBIENTALE DEL VALDARNO SUPERIORE

Progettazione e realizzazione di un percorso finalizzato allo studio e alla documentazione di tutti gli aspetti ambientali del Valdarno superiore.

PROGETTI SCIENTIFICI

- Gare di Matematica: preparazione e partecipazione a Giochi e Gare di Matematica.
- Pi-greco day: gara a squadre nella giornata mondiale dedicata alla matematica.
- Laboratori del sapere scientifico: conferenze scientifiche; laboratori didattici; problema del mese; promozione di attività didattiche innovative.
- Giochi scientifici: preparazione e partecipazione ai giochi della Chimica e delle Scienze Naturali.
- Varchi Scienza: conferenze scientifiche tenute da esperti.
- Creatività nella Matematica greca, idee e invenzioni: mostra di Matematica promossa da Mathesis e gestita dagli studenti dell'istituto.

PROGETTI DI AMBITO ARTISTICO

- Laboratori, corsi e percorsi finalizzati a sviluppare le potenzialità artistiche e tecnico-professionali degli studenti:
- La fotografia e l'identità
- Street art
- Illuminazione, visione del colore e opere
- Incisione
- Tecniche fotografiche storiche

OLIMPIADI DEL PATRIMONIO

Competizione promossa da ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'arte) finalizzata alla promozione dell'educazione e della tutela del patrimonio storico-artistico, monumentale, architettonico e paesaggistico disseminato sul territorio italiano.

PERCORSO CONTINUITÀ
Realizzazione di manufatti artistici mediante laboratori che coinvolgono studenti del liceo artistico e studenti delle scuole medie del territorio.

RICICLIAMO: UN'IMPRESA A SCUOLA
Fondazione di una impresa cooperativa autonoma gestita dagli studenti per la raccolta differenziata nell'ambito scolastico.

CINEFORUM: WAITING FOR EARTH DAY
Cineforum guidato e animato dagli studenti su temi ambientali.

SCACCHI E SCUOLA
Formazione di una squadra di studenti per i campionati nazionali istituti dal MIUR.

PROGETTI SPORTIVI

- Progetto sportivo scolastico: lezioni con esperti esterni relative a diverse discipline sportive.
- Progetti sportivi riservati a singole classi o singoli indirizzi:
  - La danza come linguaggio
  - Progetto neve
  - Tracciatura campi di Badminton
  - Del buon vicinato

CHIESA E GIOVANI
Incontri che favoriscano la conoscenza di persone impegnate nel volontariato, nel mondo ecclesiale, nella missione, nel campo educativo.

LEZIONI DI ECONOMIA CON L'ISTITUTO BRUNO LEONI
Lezioni di economia per sviluppare conoscenze e competenze in campo economico e finanziario.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Percorsi pluridisciplinari finalizzati alla sensibilizzazione e alla conoscenza di temi relativi a Cittadinanza e Costituzione.

CURRICOLO, PROFESSIONALITÀ E POLITICHE SOCIALI
Visite guidate, laboratori orientativi e incontri con istituzioni socio educative del territorio.

OLIMPIADI DEL PATRIMONIO
Partecipazione al concorso del Mibact per la promozione della conoscenza del patrimonio artistico italiano.

EDUSTRADA
Incontri con la Polizia e Vigili urbani per accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme del codice stradale.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CYBER HELP!

Il Progetto di rete Valdarno (con scuola capofila Licei di San Giovanni) è volto a promuovere la cultura del rispetto e a contrastare i fenomeni di cyberbullismo e bullismo. Il progetto si sostanzia della modalità del peer-to peer (educazione/istruzione tra gruppi di pari) affinché nozioni e forme comportamentali vengano interiorizzate in modo efficace e duraturo. Vede impegnati i ragazzi di una classe quarta del nostro istituto che, formati da un docente, dallo psicologo titolare del progetto e soprattutto da una ex quarta (già formata), dovranno sensibilizzare i ragazzi delle prime classi di alcune scuole secondarie inferiori, secondo campionatura, sulle dinamiche, i comportamenti del bullismo in generale e nello specifico del cyberbullismo (la sensibilizzazione a pioggia si riverserà in primis sulle classi prime del nostro istituto che come negli anni passati fanno da verifica delle attività realizzate dai ragazzi formatori della classe quarta).
Da quest'anno la formazione terrà conto anche dei pericoli della rete, delle sue possibilità e dei filtri comportamentali da attivare per un uso consapevole e produttivo di essa.

ALLENIAMOCI A STAR BENE- Sportello CIC

Progetto attivato da quasi un decennio per fornire una risposta significativa al disagio giovanile, offrire uno spazio di ascolto e comunicazione e promuovere la cultura dello stare bene a scuola. A settembre, il Ministero dell'Istruzione, a seguito del Protocollo d'intesa siglato con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, ha assegnato ad ogni scuola una risorsa finanziaria "per supportare le Istituzioni scolastiche nell'erogazione del servizio nel contesto emergenziale in atto", ovvero per l'attivazione servizi di supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico, che prevede la realizzazione di uno sportello di sostegno (anche in modalità online) da parte di uno psicologo professionista selezionato tramite apposito Bando.

PROGETTI COOP

I Progetti proposti da COOP sono finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva e al consumo consapevole e vengono realizzati nell'ambito dello sviluppo delle competenze sociali e civiche, in particolare per il percorso "studenti e cittadini competenti e responsabili"

DEBATE: ESSERE CITTADINI ATTIVI

Con "Debate" si intende un dibattito regolamentato secondo procedure, tempi e modalità di intervento composto da due squadre antagoniste, squadra pro e squadra contro, che si affrontano su una tematica comune dimostrando con argomentazioni logiche la validità argomentativa e dimostrativa della propria tesi. Il Debate promuove: abilità linguistico-logico argomentative, pensiero critico e consapevole, rispetto dell'altro e di regole condivise, spirito collaborativo.

EDUCAZIONE TRA PARI

Il progetto di educazione tra pari, mira alla costruzione e al consolidamento di un rapporto di educazione, formale e informale, tra persone appartenenti al medesimo gruppo. Il progetto si

concentra sulla formazione di tutor scolastici, selezionati solitamente tra gli studenti delle classi terze, che si specializzeranno attraverso tecniche interattive nell'accoglienza e nell'accompagnamento delle prime classi per l'intero anno scolastico. L'attività dei peer all'interno delle classi viene supervisionata in modo costante con gli operatori del Ser.D., che collaborano con il nostro Istituto anche per altri progetti (es. progetto "Dipendenze comportamentali"). Tramite la formazione i tutor verranno sensibilizzati alla capacità di ascolto e all'osservazione delle dinamiche di gruppo, impareranno tecniche di comunicazione efficace e di riconoscimento delle emozioni ("alfabetizzazione emozionale") e riceveranno anche cenni sui principali tipi di disagio giovanile legati al bullismo, cyberbullismo e alle nuove dipendenze (es. gioco d'azzardo).

QUOTIDIANO IN CLASSE

Progetto dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori finalizzato ad avvicinare i ragazzi alla lettura critica del quotidiano.

PROGETTI AMBITO LINGUISTICO, LETTERARIO E FILOSOFICO

- Certamen: Partecipazione ai concorsi di traduzione latina.
- Potenziamento lingua inglese classi prime e seconde.
- Certificazione europea lingua inglese PET, B1 e B2: corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello PET, B1 e B2.
- Corso propedeutico di latino e greco: corso rivolto sia agli studenti delle classi prime dell'Istituto che agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- Laboratorio di scrittura: laboratorio, riservato alle classi terze e quarte, con concorso finale.
- Giornate di lettura: adesione al progetto promosso da CEPEL.
- Circolo di lettura e gestione biblioteca: promozione della lettura attraverso un circolo rivolto agli studenti; servizio di prestito e consultazione per studenti, insegnanti e cittadini.
- Le rivoluzioni del pensiero: conferenze su temi culturali che creino occasioni di confronto e dibattito.
- Partecipazione a concorsi letterari, ritenuti coerenti con l'identità della scuola e degli indirizzi di studio, proposti nel corso dell'anno scolastico dal Ministero, da sue articolazioni a livello regionale o territoriale, da Enti Pubblici o Privati, altre Istituzioni scolastiche, ecc.
- Olimpiadi di Italiano: Partecipazione al concorso promosso dal MIUR "Olimpiadi di Italiano".
- Premio Massimo Zanoccoli: concorso letterario sul tema "l'articolo 34 della Costituzione", riservato ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che vede gli alunni delle classi seconde del nostro Istituto impegnati nella correzione e valutazione degli elaborati.

VERSO UN MUSEO AMBIENTALE DEL VALDARNO SUPERIORE

Progettazione e realizzazione di un percorso finalizzato allo studio e alla documentazione di tutti gli aspetti ambientali del Valdarno superiore.

PROGETTI SCIENTIFICI

- Gare di Matematica: preparazione e partecipazione a Giochi e Gare di Matematica.
- Laboratori del sapere scientifico: conferenze scientifiche; laboratori didattici; problema del mese; promozione di attività didattiche innovative.

- Giochi scientifici: preparazione e partecipazione ai giochi della Chimica e delle Scienze Sperimentali.
- Giornate naturalistiche in memoria del prof. David Rossi

PROGETTI DI AMBITO ARTISTICO

- Laboratori, corsi e percorsi finalizzati a sviluppare le potenzialità artistiche e tecnico-professionali promosse a livello ministeriale o sue articolazioni regionali e territoriali, da altre Istituzioni scolastiche, da Enti pubblici e privati.
- Concorso "La Capsula del tempo - Creazioni artistiche, testimonianze del nostro tempo".
- Concorso di illustrazione interno aperto agli studenti del triennio, in collaborazione con la Nemo Academy di Firenze.

PROGETTI SPORTIVI

- Progetti sportivi riservati a singole classi o singoli indirizzi: "La danza come linguaggio", "Progetto neve", "Progetto vela".
- Campionati studenteschi.
- Approfondimenti con esperti esterni di Atletica leggera, Orienteering, Rugby, Nuoto, Ginnastica artistica, Pallavolo, Pallacanestro, Karate, Judo, Tennis, Calcio a 5, sport integrati, Arrampicata sportiva, Sci alpino (progetto neve) e Vela (progetto vela).

CHIESA E GIOVANI IN DIALOGO

Incontri che favoriscano la conoscenza di persone impegnate nel volontariato, nel mondo ecclesiale, nella missione, nel campo educativo.

LEZIONI DI ECONOMIA CON L'ISTITUTO BRUNO LEONI

Lezioni di economia offerte dall'Istituto Bruno Leoni, appositamente pensate per gli studenti delle scuole superiori per colmare la carenza di formazione economica e finanziaria che rappresenta una delle grandi lacune del nostro sistema formativo. Conoscere le nozioni di base dell'economia e della finanza è necessario, ad esempio, per poter comprendere un articolo di giornale o una discussione politica, e costituisce una delle competenze di base di cittadinanza. Le lezioni, che in questo anno scolastico saranno tenute a distanza, sono rivolte alle classi quinte dell'Istituto e, oltre alla finalità formativa, potranno aiutare gli studenti nell'orientamento in uscita, avvicinandoli alle scienze economiche, assenti nel curricolo scolastico degli indirizzi liceali.

EDUSTRADA

Incontri con la Polizia e Vigili urbani per accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme del codice stradale.

3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL P.N.S.D.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Ambienti per la didattica digitale integrata** Destinatari: docenti e studenti dell'Istituto. Risultati attesi: attivazione della piattaforma *GSuite for Education* e utilizzo di *Google Classroom* per facilitare la condivisione di materiale didattico nelle classi virtuali. Inoltre, si mira ad aumentare la diffusione e l'utilizzo all'interno della comunità scolastica della Piattaforma di *elearning Moodle*, già installata e utilizzata negli anni precedenti, come strumento di verifica mediante questionari online con valutazione immediata.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	**Digitalizzazione amministrativa della scuola** Destinatari: docenti e famiglie. Risultati attesi: maggiore efficacia nello scambio di informazioni grazie all'attivazione nell'ambito di *GSuite for Education* di un indirizzo di posta elettronica per ogni docente e per ogni studente, ed all'attivazione di un maggior numero di mailing list, tra cui tutti i gruppi classi sia per i docenti che per gli alunni. L'attivazione di un indirizzo di posta elettronica gmail per tutti i docenti e studenti permetterà anche di raccogliere ed analizzare informazioni in modo molto più veloce mediante l'invio di moduli Google ad accesso riservato.
CONTENUTI DIGITALI	**Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici** ***Percorsi di Scuola-Lavoro in collaborazione con un museo, un'accademia culturale ed un giornale online per coinvolgere i nostri studenti nelle seguenti attività:*** • programmazione di base relative ai linguaggi web; • elaborazione di testi per il web; • realizzazione di piattaforme digitali per lo studio e la valorizzazione del territorio; • progettazione sito web.

	Strumenti Open Source Destinatari: studenti dell'Istituto Risultati attesi: diffusione dell'utilizzo di strumenti open source in tutti quegli ambienti (laboratori di informatica e di fisica, piattaforme on-line connesse al sito web della scuola, etc.) al fine di ridurre le spese per l'acquisto delle licenze e miglioramento del processo di educazione/apprendimento.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica** • **Formazione docenti** Destinatari: docenti dell'Istituto Risultati attesi: rafforzare l'innovazione didattica mediante la formazione del personale docente sull'utilizzo delle funzionalità delle *Google Apps* presenti nella piattaforma *GSuite for Education* . • **Formazione Segreterie** Destinatari: personale ATA di segreteria Risultati attesi: utilizzo di un maggior numero di funzionalità del software di gestione didattica e amministrativa della scuola

3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il contesto scolastico è in continua trasformazione, così come la Normativa e le strategie operative che sono richieste. La Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 risottolinea la "Possibilità di operare scelte strategiche e organizzative che consentano di progettare curriculi inclusivi per personalizzare i percorsi…" questo va ad integrare e tutelare il percorso di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Con il D.Lgs 96\2019, si hanno le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 66/2017 che recava "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, c.180 e 181 lett. C, della L. 13 luglio 2015 n.107".

Le nuove norme mettono sempre di più al centro lo studente e le sue necessità.

Con la loro approvazione anche la scelta di sussidi, strumenti e metodologie di studio più opportune, saranno decisi secondo un preciso Piano didattico, veramente Individualizzato, che guarderà alle caratteristiche del singolo studente. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione.

Si ridefinisce, così, il concetto di Inclusione Scolastica, questa riguarderà tutti gli studenti e dovrà rispondere ai loro differenti bisogni educativi, didattici e formativi, finalizzati allo sviluppo delle potenzialità attraverso strategie educative che vedranno coinvolte tutte le componenti che concorrono al successo formativo. Cambia la progettualità che vedrà partecipi la famiglia e tutte le associazioni di riferimento per promuovere l'inclusione sia scolastica che sociale. Questo orientamento è sempre stato un punto di forza dell'"IIS B. Varchi" che da anni lavora all'Inclusione degli alunni, con Disabilità, progettando, all'interno delle Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I.), attività in rete con i servizi socio-sanitari del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti/Associazioni
- Famiglie

Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLOI):

È composto dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei Genitori (o dell'alunno) e delle figure professionali specifiche interne (collaboratori scolastici,) ed esterne (educatori, assistenti) e con il necessario supporto della UVM (specialisti, terapisti, assistente sociale).

Redige il PEI, in via provvisoria entro giugno ed in via definitiva di norma entro il mese di ottobre, con aggiornamenti e verifiche periodiche nel corso dell'anno, se necessari.

DEFINIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE/INCLUSIONE: P.I. e P.E.I.

Progetto Individuale (PI):

- A cura del Comune di residenza, d'intesa con ASL
- Su richiesta e con la collaborazione dei genitori
- Con la partecipazione di un rappresentante della scuola
- Sulla base del PROFILO DI FUNZIONAMENTO
- Definisce prestazioni e servizi erogati da Ente Locale, ASL e Scuola
- Propedeutico alla stesura o revisione del P.E.I.

Piano Educativo Individualizzato (PEI):

Il PEI viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Questo individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati».

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il ruolo della famiglia nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. Si discute spesso della partecipazione dei genitori alla vita scolastica, la loro presenza diventerà un punto cardine importante per un dialogo costruttivo e costante con la scuola.

Il nuovo decreto ha ridefinito in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico, in modo da partecipare, in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti, al percorso intrapreso, ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana.

Il rapporto scuola-famiglia si realizza tramite il coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- **Docenti di sostegno**
  I docenti di sostegno partecipano a GLI (quando incaricati) e GLOI, si occupano di curare i rapporti con le famiglie, delle attività individualizzate (o a piccoli gruppi), delle attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.), dei progetti della Provincia per l'Inclusione.
- **Docenti curriculari**

I docenti curriculari partecipano a GLI (quando incaricati) e GLOI, si occupano dei rapporti con le famiglie, del tutoraggio degli alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

- **Personale ATA**
  Il personale ATA partecipa al GLI (quando incaricati) e si occupa, quando necessario, dell'assistenza agli alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Unità di Valutazione: si occupa della stesura del Profilo di Funzionamento per la definizione del Progetto individuale, delle procedure condivise di intervento sulla disabilità, delle procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Associazione di riferimento: procedure condivise di intervento per il Progetto Individuale, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità/Formazione; accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; procedure condivise di intervento sulla disabilità; procedure condivise di intervento su disagio e simili, progetti territoriali integrati, progetti integrati a livello di singola scuola.
- Rapporti con privato sociale e volontariato: progetti territoriali integrati, progetti integrati a *livello di singola scuola.*

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo la nuova Normativa relativa al D.L. 62/2017 "… la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di conoscenze, abilità e competenze". Particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/2010, in accordo con la famiglia. Studenti con i P.E.I: la valutazione terrà conto di quanto previsto nel documento che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo/didattico, con obiettivi, attività e metodologie e verifica. Studenti con PDP: Sono alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ed in quanto tali hanno diritto ad un Percorso Personalizzato da parte della scuola che si esplicita nel documento condiviso, in sede di Consiglio di classe, dove è possibile ritrovare misure e strumenti Compensativi/Dispensativi; la programmazione e la valutazione terranno conto delle specifiche peculiarità segnalate dalla certificazione.

PROGETTI DI INCLUSIONE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito sono riportati alcuni dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di inclusione scolastica inseriti nel PTOF dell'Istituto:

Progetto speciale

Il progetto, rivolto a tutti gli indirizzi dell'IIS, propone un percorso che si inserisce nel difficile

momento del passaggio dalla scuola al mondo del lavoro per gli alunni disabili, coordinandosi con altre attività messe in atto dai servizi socio-sanitari, dalle associazioni di volontariato, dagli Enti Locali (Comuni, Ex Provincia). Il progetto, indirizzato prevalentemente agli alunni del terzo, quarto e quinto anno, si sviluppa attraverso l'alternanza scuola-lavoro che è svolta con modalità di stage, all'interno di aziende individuata dai docenti.

Progetto Priorità

Il Progetto Priorità, realizzato grazie a personale esterno, è destinato agli alunni disabili che necessitano di particolari interventi, per facilitare il percorso e la frequenza scolastica.

Questo progetto è in realtà costituito da un insieme di sottoprogetti individualizzati realizzati con i finanziamenti della ex Provincia di Arezzo.

Il processo di individuazione dei bisogni e attuazione dei progetti si articola in:

- rilevamento, attraverso l'analisi dei P.E.I. dei singoli alunni per i quali si rileva la necessità di un supporto alla frequenza scolastica;
- individuazione dei percorsi da effettuare con il coinvolgimento della famiglia e dei servizi socio-sanitari territoriali (Progetti di rete), ricerca di risorse scolastiche e del territorio, attenzione alla qualità del servizio, utilizzo di personale qualificato attraverso convenzioni con cooperative o altri enti, coinvolgimento di associazioni di volontariato;
- attuazione di vari Progetti di autonomia con attività integrative al percorso scolastico, quali: teatro, psicomotricità, acquaticità e ceramica (che in alcuni casi coinvolgeranno l'intero gruppo classe promuovendo una fattiva inclusione) e Progetti scuola-lavoro protetti per i singoli alunni;
- verifiche in itinere ed eventuali modifiche concordate con tutte le parti interessate;
- verifiche intermedie e finali e progettazione per il nuovo anno scolastico.

Progetto D.S.Ap./B.E.S

Il progetto relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.Ap.) e ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) ha come finalità il successo scolastico, attraverso strategie didattiche specifiche e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Le misure didattiche di supporto sono garanzia di una formazione adeguata che promuova lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, anche attraverso la preparazione degli insegnanti e la sensibilizzazione dei genitori. In un ambiente dove sono riconosciute le difficoltà di apprendimento degli alunni dobbiamo garantire, non solo il diritto allo studio, ma la possibilità di farlo nel modo più adeguato e nel rispetto del soggetto. Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l'uso di una "didattica inclusiva" il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), rinnovato nella parte relativa all'osservazione e alla valutazione del soggetto, sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Il percorso interessa anche la famiglia e gli insegnanti con relazioni di supporto, quando richieste, presso uno sportello scolastico dove si potranno recare anche gli studenti.

Progetto accoglienza per gli alunni stranieri

La presenza di minori stranieri nella scuola italiana è un fenomeno dinamico ma ormai strutturale di grande rilevanza a livello sociale, culturale e di organizzazione didattica. Ciò ha reso indispensabile mettere in atto una serie di attività volte a garantire il loro diritto/dovere all'istruzione e formazione, secondo l'articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 ; DL n. 286/1998; DL n. 76/2005.

In particolare gli indirizzi dell'ex Istituto Magiotti, anche in ottemperanza all' articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e del DL n. 286/1998; DL n. 76/2005, C.M. 2 del 8/1/10, cerca di dare una risposta ai bisogni degli alunni con cittadinanza non italiana, da un lato favorendo l'apprendimento della lingua italiana e, dall'altro, valorizzando la lingua e la cultura d'origine con iniziative di vario tipo finalizzate a migliorare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni e a consentire il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Con "inclusione degli alunni stranieri" si fa riferimento, da un lato, alla socializzazione e alla qualità delle relazioni interpersonali e sociali all'interno della classe e anche fuori di essa, dall'altro ai risultati e al successo scolastico come sintesi positiva di un processo. La scuola sviluppa il concetto di educazione interculturale ricercando il coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri in vista del reciproco arricchimento.

La scuola si è attivata per: mettere in atto strategie per l'accoglienza, l'aiuto allo studio, la valutazione e la comunicazione con le famiglie degli studenti stranieri; attivare corsi di lingua italiana L2 per la comunicazione; creare momenti di aiuto allo studio (sportelli, corsi di sostegno, materiale facilitato); pensare progetti ed iniziative che favoriscano lo scambio interculturale all'interno delle classi e dell'Istituto.

Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l'uso di una "didattica inclusiva" il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), per gli alunni neo-arrivati sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Progetto teatro

La scuola, per la sua specificità, è uno spazio in cui gli studenti, oltre che apprendere le abilità strumentali, acquisiscono quelle competenze sociali che permetteranno loro un adeguato adattamento ai contesti di vita; il teatro ci è sembrato il modo migliore per individuare e sperimentare nuovi percorsi e rispondere al meglio ai bisogni di questi giovani potenziandone il processo di integrazione all'interno del nostro Istituto che presenta numerosi alunni stranieri e con difficoltà comportamentali.

Tale attività consente ai partecipanti di integrarsi e confrontarsi svolgendo attività comuni. Gli studenti imparano a prendere coscienza del proprio corpo, delle proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri, scoprendo il piacere di lavorare insieme costruendo qualcosa. In quest'ottica, il teatro rappresenta una reale occasione di crescita, di sviluppo per l'identità personale e per le capacità

espressivo/comunicative, favorisce la cooperazione, lo scambio reciproco, la formazione del gruppo, fa superare inibizioni, mettendo in gioco le proprie insicurezze in un contesto di fiducia, comprensione, aiuto reciproco, è di aiuto nella conquista della propria identità attraverso l'affermazione, la conoscenza e la realizzazione del sé nelle relazioni con l'altro e l'organizzazione del sé nello spazio e nel tempo, favorisce la valorizzazione della propria creatività attraverso l'espressione corporea e la recitazione.

Progetto psicomotricità

Le attività motorie e psicomotorie, nel contesto del "Progetto INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI BES (L.104)" hanno lo scopo di favorire la strutturazione dello schema corporeo e avviare e/o consolidare il processo di socializzazione dei ragazzi.

Gli obiettivi specifici previsti sono: l'acquisizione della coscienza del proprio corpo, il controllo dell'equilibrio, l'acquisizione della coordinazione globale e segmentaria, il controllo della respirazione, l'orientamento nello spazio, la corretta strutturazione spazio/temporale, il graduale adeguamento del ritmo personale a ritmi imposti, l'adattamento al mondo esterno, il miglioramento della socializzazione, il confronto con i compagni in difficoltà e con gli studenti della classe.

Progetto acquaticità

Il progetto nasce dall'idea che la pratica del nuoto possa contribuire al benessere generale della persona disabile. Un tuffo in piscina, una nuotata sono normalmente sinonimi di piacevolezza e rilassamento ma, nel caso in cui a fruire di questa opportunità sia un disabile grave, questi momenti assumono una valenza particolare e, con l'aiuto di un insegnante di nuoto specializzato, si trasformeranno in un vera e propria situazione di benessere e terapia.

L'acqua ha un effetto calmante, cancella eventuali stati di tensione e ansia tipici di certe patologie e svolge, attraverso esercizi mirati, una altrettanto importante azione terapeutica su muscoli, ossa e articolazioni. Sono ormai noti gli effetti benefici del nuoto, o dell'acquaticità in generale, su ragazzi autistici o con disturbi generalizzati dello sviluppo. L'acqua facilita il mantenimento dell'attenzione condivisa e congiunta, offre intense stimolazioni sensoriali, facilita la gestione degli aspetti emotivi offrendo contenimento emotivo, facilita la gestione dei disturbi comportamentali (aggressività, stereotipie), aumenta il contatto oculare, favorisce l'integrazione sociale, stimola il desiderio di esplorazione, promuove l'accrescimento dell'autostima quando viene conquistata l'autonomia di movimento in acqua, stimola le capacità di coordinamento motorio.

Progetto Pet/Therapy

Ormai al secondo anno di attuazione, la Pet/therapy nell'ambito della cura dell'infanzia e dell'adolescenza è una grande risorsa psicoeducativa, sia nell'accoglienza che nell'accompagnamento al processo rieducativo e di cura.

Quello della salute mentale infantile è un tema delicato cruciale per la società, nonché di primaria importanza per chi si occupa di prevenzione al disagio minorile.

Gli interventi con l'animale possono sicuramente coadiuvare ed essere di supporto in tale percorso

terapeutico/formativo come risorsa emotiva e stimolazione psicoaffettiva.

Progetto Istruzione Domiciliare

L'istruzione domiciliare è un servizio che in nostro IIS ha messo in atto per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione di studenti, che frequentano i nostri indirizzi e siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

In qualsiasi periodo dell'a.s. è possibile attivare progetti di Istruzione Domiciliare che siano colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico, in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre.

Richiesta di attivazione: l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno che, previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, stabilisca l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per un alunno impedito alla frequenza scolastica, dovrà predisporre un PDP (piano didattico personalizzato) condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto che resterà agli atti della scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, per la scuola secondaria di II grado così previsto, fino a 6/7 ore settimanali in presenza. Il progetto dovrà contenere indicazione precise con: finalità su obiettivi didattici-educativi personalizzati, metodologie, strategie didattico-educative, modalità di attuazione dell'intervento e modalità di valutazione, evidenziate le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti di titolarità dei docenti coinvolti, nonché il numero delle ore settimanali e mensili.

Progetto accoglienza

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

ALLEGATI: ***MODELLI PEI E PDP VARCHI.pdf***

3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Data la situazione di emergenza sanitaria che stiamo vivendo, quest'anno le attività di **ORIENTAMENTO in entrata** sono state ricalibrate.

L'IIS VARCHI propone quest'anno una serie di incontri ed attività on-line che in parte ricalcano quelle degli anni precedenti.

In particolare, è stato completato il **restyling del sito,** ricco adesso di contenuti illustrativi delle molteplici attività, progetti, PCTO, viaggi studio all'estero, competizioni sportive, iniziative, concorsi locali e nazionali, *certamina*, viaggi d'istruzione, stage e assemblee studentesche che caratterizzano ogni indirizzo della scuola.

Per dare visibilità all'I.I.S. Varchi nelle sue sfaccettature, si è scelto di andare in onda sulle **reti locali (TV1)** con spot pubblicitari e nuovi servizi di approfondimento, girati quest'anno prima della chiusura delle scuole e su magazine on line **(VALDARNO POST)** con banner, articoli dedicati e, novità di quest'anno, con i manifesti della scuola posizionati presso le pensiline delle principali fermate degli autobus di linea del territorio valdarnese.

Il **manifesto** della scuola è stato totalmente ridisegnato: è diventato unico per tutto l'I.I.S. Varchi. In esso appare chiara ed evidente l'articolazione dei diversi indirizzi: **liceo classico, licei scientifici (opzione nuovo ordinamento, scienze applicate, sportivo), liceo artistico (opzione grafica, multimediale), istituto professionale per la sanità e i servizi sociali.**

I manifesti cartacei vengono distribuiti capillarmente a tutti **i Comuni** e a tutte le **scuole del Valdarno aretino e fiorentino.**

Le Scuole Medie sono state informate delle attività di orientamento tramite apposita **comunicazione** indirizzata alle segreterie, ai dirigenti e alle funzioni strumentali.

Tramite la **mail dedicata** orientamentoentrata@isisvarchi.edu.it è stato tenuto aperto un canale di dialogo con gli utenti interessati alla scuola. Ad ognuno, famiglie e alunni che si sono prenotati per gli open day, è stato risposto personalmente fornendo indicazioni precise sulle modalità di accesso al sito, ai diversi link per gli open day e l'invito a guardare i servizi televisivi dedicati su TV1.

Non si è potuto aprire le porte della nostra scuola per mostrare gli ambienti, le attività, i laboratori, le lezioni dei docenti e le numerose iniziative che ci caratterizzano, per questo motivo la maggior parte delle iniziative sono state articolate e veicolate tramite il **sito della scuola, i social (Instagram e FB**), gli incontri MEET su piattaforma G-SUITE e GoToMeeting, rivolti ai soli docenti, alle funzioni strumentali, agli alunni e alle loro famiglie.

Sulla scorta dell'esperienza del precedente a.s., il 21 novembre si è tenuto un **incontro on line con i docenti delle scuole medie** interessati all'orientamento degli studenti/sse (F.S. e docenti

coordinatori), alcuni insegnanti dell'I.I.S. Varchi, la DS e gli ex studenti testimoni del percorso formativo effettuato nel nostro Istituto. Ciò si è reso necessario poiché gli studenti delle scuole medie spesso non sono sufficientemente o correttamente informati sulle opportunità degli indirizzi di studio presenti sul territorio, sulle loro peculiarità e sui rispettivi sbocchi professionali ed universitari.

I tradizionali incontri con le famiglie e gli studenti sono diventati **OPEN DAY virtuali** calendarizzati nelle seguenti date in orario pomeridiano (15:00-16:30 circa): 28 novembre, 5 e 12 dicembre 2020, 9 gennaio 2021.

Tramite quattro link presenti sul sito della scuola, uno per ogni indirizzo dell'I.I.S. Varchi, gli utenti hanno accesso a quattro "stanze" virtuali dove incontrano i docenti, gli alunni in corso e gli ex alunni della scuola. All'interno di questi spazi vengono illustrati i piani di studi e le molteplici attività scolastiche lasciando poi spazio alle domande degli alunni e delle loro famiglie.

Allo scopo di favorire un dialogo più stretto tra docenti ed alunni del Varchi e alunni delle classi terze e insegnanti delle scuole medie sono stati proposti **MEETING on line di approfondimento** in orario pomeridiano che, tramite l'esplorazione condivisa del sito della scuola, permette ai ragazzi in procinto di scegliere la Scuola superiore di immergersi nel clima reale che si respira nel nostro Istituto e di metterli nella condizione di operare una scelta più consapevole possibile.

Infine, la Dirigente scolastica si è resa disponibile per incontri ad hoc con le famiglie, **i QUESTION TIME,** articolati in ben otto incontri pomeridiani da dicembre 2020 a gennaio 2021.

L'innovazione delle modalità di orientamento ha richiesto il coinvolgimento di diversi insegnanti dell'Istituto che, a vario titolo e con le proprie competenze, hanno affiancato il lavoro delle funzioni strumentali per l'orientamento in entrata, della Dirigente Scolastica, dei docenti dello staff, degli ATA.

L'occasione ha peraltro permesso un profondo rinnovamento dei contenuti illustrativi e descrittivi pubblicizzati dalla scuola e un'ampia visibilità sui social e sui consueti mezzi di comunicazione presenti sul territorio valdarnese.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è principalmente rivolto all'orientamento universitario e mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere le loro attitudini.

Gli studenti interessati possono usufruire di:

- giornate di orientamento per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie, in particolare ai numerosi Open Day offerti dalle Università della Toscana;
- progetti in aula realizzati in collaborazione con agenzie specializzate, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
- incontri con Docenti universitari ed ex allievi per comprendere caratteristiche delle varie

facoltà universitarie attraverso testimonianze dirette;

- informazioni sulle varie facoltà universitarie presentate attraverso il sito dell'Istituto;
- attività di alternanza scuola-lavoro, proposte dall'Istituto in collaborazione con enti e aziende del territorio, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro;
- organizzazione di test d'ingresso per l'iscrizione diretta alle facoltà;
- esperienze didattiche e/o stages rivolti alla scoperta di possibili ambiti di interesse ed all'approfondimento di competenze specifiche (ad esempio, il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Sesto Fiorentino, nell'ambito della convenzione Scuola- Università, propone *stages* di Fisica per studenti degli ultimi anni delle scuole superiori con lo scopo di approfondire alcuni argomenti e svolgere attività di orientamento universitario).

Infine, le esperienze riguardanti l'Orientamento saranno valide per il monte orario del percorso legato al P.C.T.O.

ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza-Educazione tra pari vuol essere una risposta positiva al fenomeno della dispersione e del disagio che generalmente molti alunni sperimentano al loro ingresso e durante la permanenza nella scuola secondaria di secondo grado, favorendo il clima di accoglienza e di dialogo. Nei giorni precedenti l'inizio delle lezioni i consigli di classe si riuniscono per definire nei dettagli le azioni e gli obiettivi tesi a favorire l'inserimento dei nuovi arrivati nella scuola.

Il progetto prevede la formazione di un gruppo di tutor, formati secondo la metodologia delle Life Skills e della Peer Education; si tratta di studenti del triennio formati dai docenti referenti, in collaborazione con gli operatori del Ser.D.

Sono gli studenti tutor che, insieme ai docenti accolgono gli studenti delle prime classi per sostenerli nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado. Alla base di tale attività vi è il riconoscimento che i più adeguati ed efficaci promotori del benessere individuale sono le persone, adeguatamente formate, appartenenti allo stesso gruppo di riferimento. I tutor scolastici vengono preparati ad una relazione faccia a faccia tra pari, che permetta specifiche funzioni di influenza informativa e normativa.

Le attività proposte hanno dimostrato la loro efficacia nel far assumere agli studenti della scuola il ruolo di tutor per aiutare e sostenere i loro compagni e prevenire forme di disagio, ma in alcuni casi anche a rimotivare al percorso di apprendimento di ragazzi in difficoltà o a rischio di abbandono ed esclusione.

Il progetto non è comunque sviluppato solo all'inizio dell'anno scolastico, ma viene inteso come un'attività permanente che deve avere la collaborazione di tutti i docenti e delle altre commissioni per il raggiungimento di obiettivi comuni e trasversali. Ogni mese, o su richiesta degli alunni, i tutor si incontrano con gli studenti delle classi prime e ne ascoltano le osservazioni e i bisogni aiutandoli anche a comprendere l'importanza e la ricchezza delle relazioni interpersonali all'interno della classe.

3.8. LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.
2. PROVE SCRITTE: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. PROVE GRAFICHE: bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. PROVE ORALI: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. PROVE PRATICHE: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per la Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	• L'alunno non svolge la prova
2	• L'alunno non possiede nozioni corrette. • Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. • Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. • Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.
3	• L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. • Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. • Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.
4	• L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. • Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. • Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. • Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.
5	• L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. • Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. • Sa identificare e classificare solo parzialmente. • È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.
6	• L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. • Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione. • Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. • Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. • Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. • Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.
7	• L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. • Espone in modo organico e chiaro. • Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. • Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. • Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.

8	• L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. • Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. • Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. • Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. • Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.
9	• L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. • Espone in modo autonomo e corretto. • Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. • Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. • Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. • Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.
10	• L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. • Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. • Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. • Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. • Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. • Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i P.D.P. e P.E.I. opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, **a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020**, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020.

Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella **partecipazione alle video lezioni**;
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Per quanto riguarda la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica Digitale integrata**, a seguito del proseguimento dell'emergenza sanitaria anche per l'**a.s. 2020-2021**, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore delle seguenti modalità organizzative:

- **tipologia di verifica**: formative e/o sommative, a discrezione del singolo docente, da inserire nel Registro elettronico;
- **numero di verifiche**: almeno due per quadrimestre, indipendentemente dalla tipologia;
- **peso delle verifiche** (possibilità di impostazione offerta dal Registro elettronico): libertà di decisione lasciata al singolo docente;
- **tipo di valutazione allo scrutinio del primo quadrimestre**: voto unico per tutte le discipline, come già da sempre avviene nello scrutinio finale.

Anche nella Didattica a Distanza e in quella Digitale Integrata, gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI
Partecipazione in classe	• Interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto; • atteggiamento corretto e leale verso i docenti, il personale ed i compagni.
Rispetto delle norme del Regolamento di Istituto e del Regolamento degli Studenti	• Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento d'Istituto; • rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico; • comportamento tenuto durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, le attività extracurriculari; • comportamento tenuto durante le attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.).
Frequenza alle lezioni	• Somma delle assenze, ritardi, uscite anticipate.
Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	• Puntualità e precisione nell'assolvimento dei compiti; • cura del materiale scolastico; • puntuale presenza a scuola in occasione di verifiche scritte/orali.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 **Eccellente**	*Partecipazione in classe* *Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti* *Frequenza alle lezioni* *Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici*	**PIENAMENTE ATTIVA** L'alunno/a partecipa alla vita della classe e dell'Istituto con impegno e fattivo interesse, mostrando sempre un comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni. **SCRUPOLOSO** L'alunno/a rispetta in modo scrupoloso le norme del Regolamento d'Istituto e del regolamento degli Studenti. **ASSIDUA** L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. **COMPLETO** L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo completo, mostrandosi costantemente puntuale e preciso. ***N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni***
9 **Ottimo**	*Partecipazione in classe* *Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti* *Frequenza alle lezioni* *Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici*	**POSITIVA** L'alunno/a partecipa alla vita dell'Istituto e della classe mostrando attenzione alle lezioni. È sempre corretto/a nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. **CORRETTO** L'alunno/a rispetta in modo corretto le norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti. **REGOLARE** L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. **PUNTUALE** L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo puntuale e costante. ***N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni***

8 **Buono**	*Partecipazione in classe*	**ADEGUATA** L'alunno/a partecipa alla vita della classe e dell'Istituto con impegno adeguato, mostrando un comportamento generalmente corretto verso docenti, personale e compagni.
	Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti	**ADEGUATO** L'alunno/a rispetta in modo adeguato le norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti.
	Frequenza alle lezioni	**COMPLESSIVAMENTE REGOLARE** L'allievo è puntuale e frequenta le lezioni con una certa regolarità.
	Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	**ADEGUATO** L'alunno/a adempie agli impegni scolastici in modo opportuno, mostrandosi abbastanza costante nell'impegno. ***N.B. E' necessario che siano soddisfatte tutte le condizioni***
7 **Discreto**	*Partecipazione in classe*	**ABBASTANZA ADEGUATA** Partecipa alle attività proposte, ma dimostra talora scarsa attenzione in classe o un atteggiamento passivo nel seguire le lezioni; ha comportamenti non sempre corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti	**NON SEMPRE ADEGUATO** L'alunno/a non sempre ha un comportamento responsabile durante l'attività scolastica; ha ricevuto note disciplinari nel registro di classe in numero non superiore a 2 nel corso dell'anno scolastico.
	Frequenza alle lezioni	**DISCONTINUA** L'allievo/a non sempre rispetta gli orari e manifesta una certa irregolarità nella frequenza.
	Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	**NON SEMPRE ADEGUATO** Non sempre assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

6 **Sufficiente**	*Partecipazione in classe*	**POCO ADEGUATA** Dimostra una saltuaria attenzione in classe e spesso disturba le lezioni, ostacolando il dialogo educativo. Mantiene un atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.
	Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti	**POCO ADEGUATO** L'alunno/a spesso ha un comportamento non responsabile durante l'attività scolastica; tende ad assumere un atteggiamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto; ha ricevuto note disciplinari nel registro di classe in numero superiore a 2 nel corso dell'anno scolastico.
	Frequenza alle lezioni	**IRREGOLARE** L'allievo/a spesso non rispetta gli orari e frequenta in maniera discontinua.
	Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	**MOLTO CARENTE** Rispetta le consegne solo saltuariamente.
5 **Insufficiente**	*Partecipazione in classe*	**INADEGUATA** L'allievo/a ha un comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale della scuola. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.
	Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento degli Studenti	**GRAVI INFRAZIONI ALLE NORME** L'allievo/a mostra in maniera grave un mancato rispetto del Regolamento di Istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari, quali la sospensione dalle lezioni secondo quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento degli Studenti (approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 356/2019). Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.
	Frequenza alle lezioni	**GRAVEMENTE IRREGOLARE** L'allievo/a non rispetta gli orari e frequenta in maniera discontinua. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti

	Atteggiamento nell'adempimento degli impegni scolastici	nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria. **INADEMPIENTE** Non rispetta le consegne. Denota un'assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.

Per l'attribuzione del **voto di condotta inferiore a sei decimi**, l'Istituto si attiene a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n.5 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", in cui si legge quanto segue:

"*Articolo 4. Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente:*

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*
2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b) *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.*"

Si riporta di seguito anche l'articolo 8 del Regolamento degli Studenti (approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 356/2019) in merito alle sospensioni dalle lezioni:

- **SOSPENSIONE DALLE LEZIONI:** La sospensione dalle lezioni può essere comminata da un minimo di un giorno fino ad un massimo di quindici giorni per mancanze gravi e/o reiterate, fatti che turbano il regolare andamento delle lezioni o rilevanti violazioni al Regolamento d'Istituto. La sospensione può prevedere la non partecipazione ad attività didattiche che si

svolgono fuori dalla scuola, come viaggi d'istruzione, visite guidate e simili, oppure può essere commutata con l'impegno in attività socialmente utili da svolgere a scuola o in ambiente extrascolastico vigilato. La sospensione viene deliberata dal Consiglio di Classe, annotata sul registro di classe e comunicata alla famiglia attraverso gli organi amministrativi; di essa si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta.

- **ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine delle lezioni viene irrogato in presenza di comportamenti particolarmente gravi, quali recidiva, atti di violenza, fatti che destino allarme sociale. Viene comminato dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico.
- **ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE:** L'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi viene irrogata per comportamenti, delle fattispecie precedenti, giudicati gravissimi ed è comminata dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico. L'esecutività delle sanzioni decorre dal giorno indicato nella decisione dell'organo competente. Contro sanzioni comminate dal Consiglio di classe è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia interno che si pronuncia entro 10 giorni. Contro le sanzioni comminate dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia regionale. L'organo di garanzia regionale si pronuncia entro 30 giorni, esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di sostegno costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Il Decreto ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e l'Ordinanza ministeriale n. 92 del- 5 novembre 2007 definiscono il quadro normativo generale all'interno del quale le singole istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, sono tenute a organizzare tali attività, destinate agli studenti il cui profitto risulti insufficiente in una o più discipline o che comunque presentino difficoltà di ordine tecnico o cognitivo tali da determinare forme di insuccesso scolastico. L'Istituto Varchi ha stabilito i seguenti criteri ai quali dovranno uniformarsi l'organizzazione e le modalità di attuazione e verifica delle attività.

Gli interventi di recupero e di sostegno devono essere inseriti organicamente nella programmazione didattico-educativa, prevedendo in particolare:

1) una precoce valutazione delle situazioni individuali degli alunni
2) opportuni interventi di riequilibrio
3) la verifica dell'efficacia delle attività svolte (in relazione a modalità, tempi, durata).

Sono previste le modalità di intervento di seguito indicate:

I) Attività di recupero e di sostegno generale, da svolgersi durante l'anno scolastico

Sarà compito dei Consigli di classe procedere all'inizio dell'anno scolastico a una valutazione delle

situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento degli alunni. A tale scopo verranno utilizzate, unitamente ad osservazioni sistematiche, prove d'ingresso di vario genere, secondo quanto stabilito dai vari Dipartimenti disciplinari. La valutazione delle situazioni di disagio e di difficoltà proseguirà nelle successive fasi dell'anno scolastico, con gli strumenti che i Consigli riterranno più adeguati.

Una volta individuate le situazioni che necessitano di interventi, potranno essere attivate le seguenti modalità di recupero e di sostegno:

a) **attività di ripasso, recupero e consolidamento delle nozioni e delle abilità in orario curriculare** (tali attività possono – a discrezione dell'insegnante – essere svolte durante tutto l'anno, ma in modo intensivo, devono essere previste all'inizio del II quadrimestre, durante la cosiddetta "pausa didattica", durante la quale si interrompe lo svolgimento dei programmi disciplinare e non si effettuano verifiche, ma si procede con attività di varia tipologia finalizzate al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze. Si precisa che ogni anno il collegio stabilirà la data iniziale e finale della pausa didattica);

b) **interventi personalizzati in orario pomeridiano** (c.d. "sportello" o recupero a piccoli gruppi) a richiesta degli studenti o su indicazione degli insegnanti. Potranno essere previste attività di recupero guidate studenti del triennio sotto la supervisione dei docenti.

Qualunque sia la modalità con cui si è provveduto ad attivare iniziative di recupero al termine delle stesse dovranno essere realizzate specifiche verifiche per attestare se gli alunni coinvolti hanno emendato le loro carenze.

II) Corsi di recupero successivi agli scrutini finali

Questo tipo di interventi è rivolto: *agli studenti il cui profitto sia risultato insufficiente in una o più discipline negli **scrutini finali** e per i quali è stato conseguentemente sospeso il giudizio finale di promozione.*

I corsi di recupero si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

I **corsi successivi agli scrutini finali** si svolgono, di norma, nei mesi di giugno e luglio. Gli studenti saranno raggruppati per classi parallele.

I genitori degli studenti che non intendano avvalersi dell'opportunità di frequentare i corsi attivati (o gli studenti stessi se maggiorenni) dovranno comunicarlo in forma scritta al Dirigente scolastico.

Tenendo conto delle disponibilità finanziarie e sulla base delle statistiche relative alle insufficienze in sede di scrutini finali, vengono individuate le materie alle quali attribuire priorità per l'attivazione dei corsi.

L'incarico ai docenti che si siano resi disponibili a tenere i corsi di recupero verrà assegnato secondo il seguente ordine di priorità:

- docenti facenti parte della dotazione organica di potenziamento;
- insegnanti disponibili in ordine di anzianità di servizio nell'Istituto (con maggiore esperienza);
- insegnanti che hanno il maggior numero di studenti presenti nel gruppo di recupero;
- docenti esterni (approvati dal Consiglio di Istituto):
- docenti abilitati di scuole statali viciniori,
- docenti abilitati inclusi nelle graduatorie d'Istituto,
- docenti inclusi nelle graduatorie d'Istituto.

Poiché il corso di recupero è rivolto ad alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee, il docente incaricato e i docenti della disciplina del gruppo affidatogli si raccordano *sia per i contenuti del corso sia per le modalità di verifica.*

Al termine dei corsi estivi, solitamente negli ultimi 10 giorni di agosto, nei primi giorni di settembre, saranno effettuate le prove di verifica e le relative valutazioni integrative finali.

Le modalità saranno decise dal Consiglio di classe in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei vari gruppi disciplinari. In linea generale, le verifiche scritte o scritto-grafiche verranno strutturate con difficoltà progressive a partire dai saperi minimi essenziali; le verifiche orali saranno incentrate sugli aspetti fondamentali delle parti di programma sulle quali l'alunno ha fatto registrare carenze (comunicate alle famiglie subito dopo gli scrutini finali di giugno). Il voto delle verifiche è proposto dal docente della disciplina coinvolta.

Preso atto dei risultati delle verifiche, il Consiglio di classe delibererà l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che dovrà tener conto di questi tre elementi:

a) preparazione globale;
b) impegno profuso per il recupero delle insufficienze;
c) possibilità che l'alunno ha di frequentare con profitto la classe successiva.

Qualora il giudizio sia positivo, lo studente risulterà ammesso alla classe successiva.

ESAME DI STATO E CREDITI SCOLASTICI

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*", in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato l'esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018-'19.

Per poter essere ammessi alle prove di esame occorrerà:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto
- Avere una valutazione sufficiente in ciascuna disciplina
- Avere la sufficienza nel comportamento

Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il nuovo esame avrà due prove scritte, la prima di Italiano, la seconda di indirizzo, cui seguirà il colloquio orale. Al voto finale (espresso in centesimi) concorreranno le votazioni ottenute nelle singole prove di Esame e il credito scolastico maturato nel triennio finale.

Di seguito viene riportata la tabella ministeriale che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Al fine di rendere trasparenti le regole per l'attribuzione del credito formativo, il Collegio docenti individua e definisce i seguenti criteri generali ai quali tutti i consigli di classe devono attenersi.

CREDITI SCOLASTICI

Si indicano di seguito i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per l'attribuzione del punteggio all'interno delle singole fasce per i candidati interni.

SITUAZIONE	ASSEGNAZIONE CREDITO
Studenti per i quali i consigli di classe procedono con **l'elevamento del voto alla sufficienza**.	***Non si dà luogo all'assegnazione del massimo punteggio*** della banda di oscillazione, tenendo per fermo il concetto della media aritmetica utile all'assegnazione del credito scolastico.
Studenti con **sospensione del giudizio** negli scrutini di giugno	Attribuzione del ***punteggio minimo*** della banda di oscillazione
1. **Media dei voti superiore al valore centrale** della banda di oscillazione prevista, unita a 2. Voto di **condotta 10**. (Media rispettivamente maggiore di 6.5, 7.5, 8.5)	Attribuzione del ***massimo punteggio*** di credito previsto nella banda di oscillazione.
1. Media **sopra il voto 9** unita a: 2. Voto di **condotta 10**	Attribuzione del ***massimo punteggio*** di credito previsto nella banda di oscillazione

In tutti gli altri casi, viene attribuito il **massimo della fascia** se la **somma dei punti**, ottenuta sommando **crediti scolastici e formativi**, secondo i criteri stabiliti nella tabella sottostante, **è pari o superiore a 0,5**.

SITUAZIONE	PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO
Partecipazione proficua ad **attività** deliberate dagli organi dell'istituto realizzate **in un arco di tempo limitato**	Attribuzione di p.ti **0,1** per ogni attività con frequenza di **almeno 9 ore** attestate dal docente responsabile
Partecipazione proficua alle **attività** di durata annuale deliberate dagli organi dell'istituto della durata di **almeno 20 ore**	p.ti **0,2** per ciascuna attività frequentata per almeno 3/4 del monte orario
Superamento di gare ad opportuno livello definito dal dipartimento	p.ti **0,1**

VALUTAZIONE **P.C.T.O.**	Triennio ***Professionale*** (n. 260 ore) p.ti **0,1** (sufficiente); p.ti **0,2** (discreto-buono); p.ti **0,3** (ottimo) Triennio ***Licei*** (n. 90 ore) p.ti **0,1** (sufficiente-discreto); p.ti **0,2** (buono-ottimo)
Media voti: Indicata con ***D*** la parte decimale della media	$0 < D < 3 \rightarrow$ **0** $3 \leq D < 5 \rightarrow$ **0,1** $5 \leq D < 8 \rightarrow$ **0,2** $D \geq 8 \rightarrow$ **0,3**
Bonus attribuito dal CdC per meriti o competenze non già valutati come credito formativo esterno	p.ti **0,1**

CREDITI FORMATIVI

N.B. *La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola svolte in orario curricolare non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto fa parte integrante dell'offerta formativa*

Parametri di valutazione dei crediti formativi:
Si prende in considerazione **una sola attività** ai fini della valutazione del credito formativo (p.ti **0,1**): le esperienze devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

Suddivisione in Quadrimestri

- **I Quadrimestre** 15 settembre – 31 gennaio
- **II Quadrimestre** 1 febbraio – 10 giugno

Articolazione orario delle lezioni

INIZIO	FINE	ATTIVITA'
8.20	9.17	1 ª ORA
9.17	10.14	2 ª ORA
10.14	11.11	3 ª ORA
11.11	12.08	4ª ORA (uscita per le classi che fanno quattro ore)
12.08	13.05	5 ª ORA (uscita per le classi che fanno cinque ore)
13.05	14.02	6 ª ORA (uscita per le classi che fanno sei ore)

Durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria, gli intervalli sono suddivisi in quattro turni:

INTERVALLI	INIZIO	FINE
PRIMO	10.04	10.17
SECONDO	10.14	10.27
TERZO	11.01	11.14
QUARTO	11.11	11.24

Periodo dei corsi di recupero estivi:

- **20 giugno – 20 luglio**

Periodo svolgimento esami per gli studenti con debito scolastico:

- **ultima settimana di agosto**

Periodo svolgimento esami integrativi e/o idoneità:

- **ultima settimana di agosto – 15 settembre**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Con l'aumentato livello di competenze professionali richiesto dalla società complessa anche in ambito scolastico, è stato necessario dotarsi di una struttura organizzativa connotata nella sua funzione di "**presidio dei nessi critici**", una sorta di architrave flessibile in grado di sovrintendere, coordinare e ricomporre, tra spinte individuali e intrecci organizzativi articolati su diversi livelli, quell'equilibrio necessario alla riuscita dei processi didattici e formativi e per l'efficacia dell'azione esercitata nel contesto dell'apprendimento scolastico.

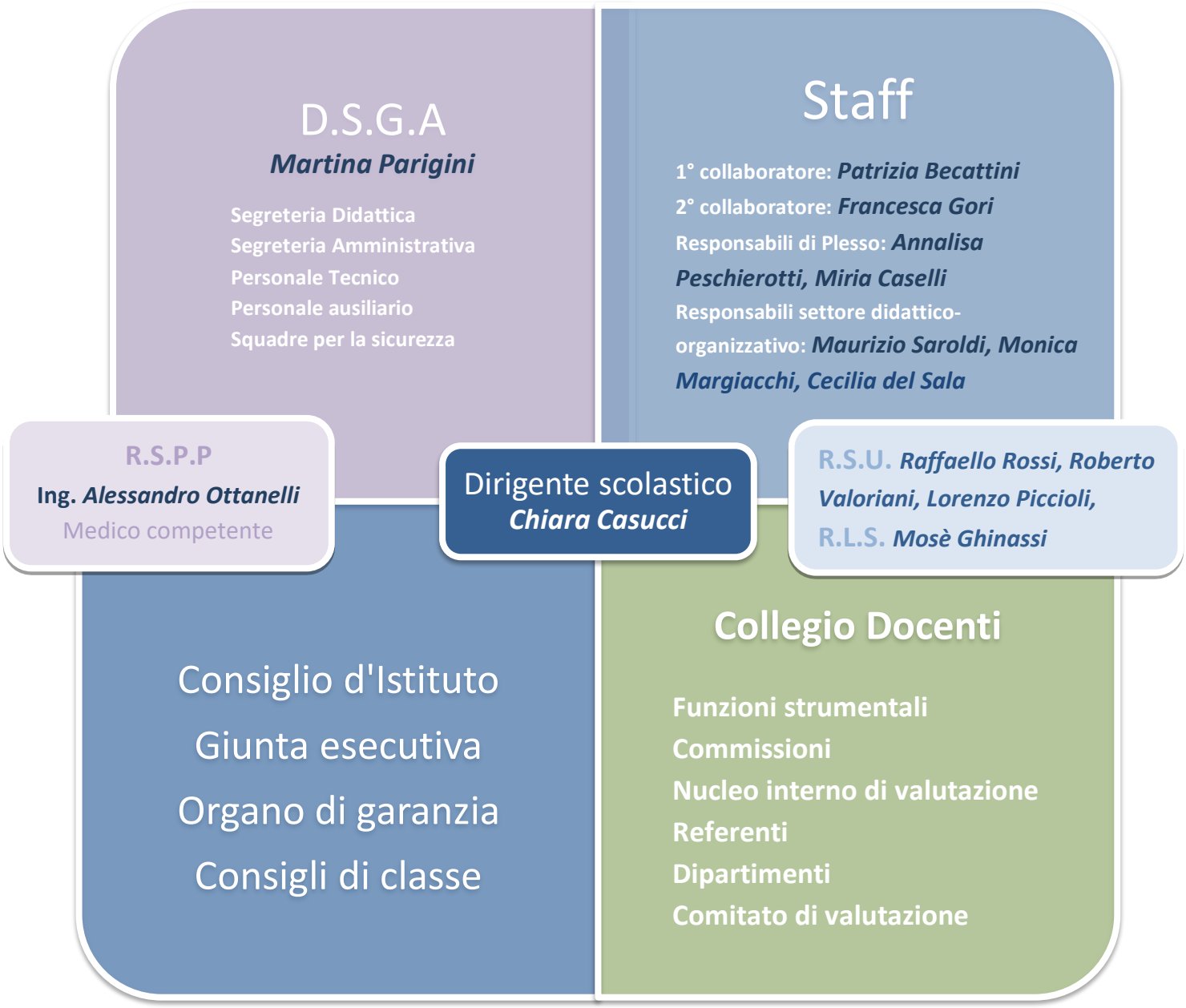
Saldezza ed elasticità, due parole chiave per adeguare gli interventi alle attese, ai bisogni di formazione ed istanze previamente intercettate. La soddisfazione di tali bisogni, coniugata con gli obiettivi generali del Sistema Istruzione e con i livelli essenziali delle prestazioni, si traduce nella *mission* identitaria e nello sforzo di impiego ottimale delle risorse umane nell'insieme reticolare e sistemico di processi, tra i quali quelli di apprendimento, pur centrali, sono soltanto una parte.

Inoltre, affinché un modello organizzativo si trasformi in un vero e proprio centro di irradiazione dei processi, c'è bisogno di una leva *archimedica* efficace, la **collegialità** organizzata funzionalmente in gruppi di lavoro formalmente costituiti i cui membri possiedano non solo competenze pedagogico-didattiche, ma anche organizzative.

Alla luce di quanto esposto, il nostro Istituto sta strutturando un'appropriata configurazione organizzativa nella quale interagiscano in modo organico, flessibile ed efficace sia le strutture orizzontali che quelle verticali, (gli attori sono pluri-appartenenti).

Venendo ora ad illustrare il modello organizzativo del nostro Istituto, si rappresenta uno schema nel quale viene intrecciato il Funzionigramma e l'Organigramma, modalità di rappresentazione che favoriscono la comprensione della struttura organizzativa della scuola, la configurazione di base con le varie componenti coinvolte e la distribuzione di compiti e funzioni.

ORGANIGRAMMA



In allegato: FUNZIONIGRAMMA

4.2. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

UFFICIO/FUNZIONE	NOMINATIVO
Direttore Servizi generali e amministrativi	Parigini Martina
1. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; **2.** fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare; **3.** organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico; **4.** attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. **5.** svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; **6.** è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili	
Ufficio Protocollo	A rotazione gli Assistenti Amministrativi dell'Ufficio per la Didattica
Il protocollo in uscita viene gestito da ciascuna unità operativa per i documenti di propria competenza, che inoltre provvede personalmente a: • invio alla firma dei documenti prodotti; • pubblicazione di atti di propria spettanza su Amministrazione Trasparente e Albo on line.	
Ufficio Acquisti	Menghini Luca, Salviati Sandro
1. Supporto alla predisposizione del Programma Annuale; 2. collaborazione con il DSGA nella predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili (mandati, reversali, contratti estranei amministrazione, registro fondo economale, conto corrente postale); 3. adempimenti e comunicazioni fiscali, erariali e previdenziali (IRAP – IRPEF –INPDAP- INPS); 4. dichiarazione IRAP e 770; 5. rilascio Certificazione Unica; 6. anagrafe delle prestazioni; 7. gestione rapporti con la RTS per pratiche afferenti la posizione stipendiale e la gestione della stessa; 8. gestione degli acquisti in ottemperanza al DLgs 50/2016 - Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture. 9. gestione amministrativa uscite didattiche, viaggi di istruzione e stage 10. gestione informatica del patrimonio in collaborazione con il DSGA 11. gestione orologio marcatempo	

Ufficio per la Didattica	Condoluci Angela, Martini Loredana, De Concilis Concilia, Borsi Cinzia, Cruoglio Antonia

1. Gestione del Protocollo in entrata con rotazione trimestrale;
2. gestione Alunni e Anagrafe Nazionale Studenti;
3. rapporti enti e convenzioni PCTO (ex ASL);
4. scrutini ed Esami di Stato, gestione Diplomi e rilascio certificazioni;
5. gestione di circolari e comunicazioni;
6. relazioni con il pubblico;
7. gestione progetti PTOF e FIS in collaborazione con il DSGA;
8. rilascio certificati vari (iscrizione/frequenza, diplomi, ecc.);
9. gestione organi Collegiali-Commissioni elettorali e organizzazione delle relative elezioni;
10. collaborazione gestione documentazione allievi B.E.S.;
11. gestione Diplomi;
12. gestione Invalsi;
13. infortuni alunni e personale;
14. segretaria personale del DS;
15. visite didattiche e Viaggi di Istruzione;
16. tasse, contributi scolastici e pagamenti vari;
17. rapporti e comunicazioni con famiglie e studenti (creazione password, Carta dello studente, esiti scolastici, ecc.).

Ufficio del Personale	Ventani Elina, Rutilensi Paola, Morelli Barbara

Ufficio per il Personale Docente e A.T.A. a Tempo Indeterminato e Tempo determinato:

1. fascicolo Personale;
2. periodo di prova;
3. certificati di servizio;
4. gestione assenze;
5. trasferimenti, utilizzazioni, part time;
6. graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia e Graduatorie interne;
7. individuazione supplenti e Contratti;
8. gestione della Carriera;
9. dichiarazione dei servizi;
10. gestione rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato;
11. cessazioni dal servizio e atti relativi;
12. gestione sciopero.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online **Scuolanext**

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.isisvarchi.edu.it/modulistica2/

Servizio di prenotazione ricevimento genitori: dall'applicazione **Meet della G-Suite**

4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **R.I.S.Va Rete Istituti Scolastici Valdarno**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **AR02 Rete d'ambito Valdarno aretino**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

- **Rete Nazionale dei Licei Classici**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **Convenzione con la Fondazione Franchi**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner associato

4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LE FORME DELL'ACCOGLIENZA

Percorsi formativi sui temi dell'inclusione, il cui scopo è potenziare e perfezionare le azioni inclusive nella pratica quotidiana e pervenire ad una didattica sempre più personalizzata affinché il concetto di inclusione, così come definito a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, sia "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" Appare quindi evidente come, in ottica inclusiva, non ci si possa più riferire ai soli alunni con disabilità certificata, ma si debba tenere in considerazione il complesso mondo di tutti gli alunni con B.E.S. Per questo motivi le proposte formative saranno incentrate su diverse tematiche quali:

1. aspetti normativi dell'inclusione alla luce delle riforme in cantiere e protocolli di gestione dei documenti relativi a studenti B.E.S.;
2. strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.;
3. modalità di intervento per lo studente con disturbo autistico;
4. come potenziare l'attenzione e l'autoregolazione nei casi di ADHD;
5. gestione delle dinamiche del gruppo classe in presenza di studenti BES, coinvolgimento e comunicazione con la famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti, gruppo di lavoro, docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

EDUCARE ALLA RELAZIONE

Area tematica sensibile sulla quale è necessario formare e sviluppare quelle competenze professionali che fondano un appropriato contesto di apprendimento:

1. affrontare e prevenire l'emergenza sociale del bullismo e cyberbullismo;
2. conflitti generazionali, un'occasione per crescere attraverso le dinamiche relazionali di classe e di gruppo;

3. dalla delegittimazione del ruolo formativo ed istituzionale del docente ad una nuova e matura condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento e docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Formazione nell'ambito del progetto P.E.Z. Percorso formativo per comprendere a fondo le dinamiche avvertite, soprattutto rispetto all'orientamento e alla dispersione scolastica, in particolare:

1. sviluppo di conoscenze e competenze per acquisire metodi, strumenti e modalità di azione su più piani: ricerca, prevenzione, intervento per ridurre le barriere all'integrazione, alla socializzazione e all'occupazione;
2. saper intervenire per migliorare la qualità e la continuità dei processi di orientamento e di formazione sviluppando rapporti collaborativi e cooperativi tra i soggetti coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Agenzie formative	Attività proposta dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione

DIDATTICA PER COMPETENZE: ITALIANO

Modulo di formazione orientato a sviluppare la capacità del docente di sapersi avvalere del costrutto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione delle competenze linguistiche. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive permettano allo studente di:

1. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. leggere, comprendere, interpretare testi e produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento e docenti di lettere
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE DIGITALI

Necessarie per la realizzazione della DIDATTICA MISTA (Didattica Digitale integrata) e per la DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

Le competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI; particolare attenzione verrà data alle metodologie per una didattica inclusiva, didattica speciale e BES,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività laboratoriali online • Tutorial appositamente predisposti • Spazio virtuale per quesiti e risposte
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola e di rete

IL NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo di formazione orientato a sviluppare la capacità di ogni docente sapersi avvalere dei Contenuti e delle metodologie trasversali per l'insegnamento dell'educazione civica in ciascuna classe del quinquennio.

Argomenti: obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività online • Scambio di esperienze ed elaborazione di documentazione comune • Formazione a cascata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'U.S.R. e formazione a scuola

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

IL DECRETO 28 AGOSTO 2018, N. 129 "REGOLAMENTO RECANTE ISTRUZIONI GENERALI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'ASSISTENTE TECNICO E L'ATTIVITÀ DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico

LE RESPONSABILITÀ E LE MODALITÀ OPERATIVE PREVISTE PER LA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola